



LICEO STATALE "CARLO TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
76123 Andria (BT)
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126 Sito web:
www.liceotroya.edu.it e-mail:
BTPC040009@istruzione.it P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_bapc04000L
CUF: UFR7KT

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0007104 del 09/06/2026
V (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025-2026

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, dalla Legge n. 64 del 30 ottobre 2025 che ha convertito il D.L. 127/25, dalla nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE 5 Sez. B

DOCENTE COORDINATORE Prof. Antonio Zingarelli

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI MATURITA' 2025/26	
3. INDIRIZZO CLASSICO	
• IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE • LICEO CLASSICO: TRAGUARDI IN USCITA	
4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO CLASSICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. FSL (ex PCTO)	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. COLLOQUIO	
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	

ALLEGATO 2- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 3- RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE	

1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docenti	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
SCIENZE NATURALI	Cantatore Antonia	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Cantatore Antonia	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	Copeta Maria	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Copeta Maria	X	X	X
MATEMATICA E FISICA	Fanelli Laura	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Fanelli Laura	X	X	X
INGLESE	Figliolia Claudia Antonia	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Figliolia Claudia Antonia	X	X	X
LINGUA E LETT. ITALIANA	Lorusso Anna Rosaria	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Lorusso Anna Rosaria	X	X	X
LINGUA E LETT. LATINA	Marulli Rosa	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Marulli Rosa	X	X	X
LINGUA E LETT. GRECA	Marulli Rosa	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Marulli Rosa	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	Mansi Riccardina	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Mansi Riccardina	X	X	X
RELIGIONE	Tesse Alessandro	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Tesse Alessandro	X	X	X
STORIA	Zingarelli Antonio		X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Zingarelli Antonio		X	X
FILOSOFIA	Zingarelli Antonio		X	X
EDUCAZIONE CIVICA	Zingarelli Antonio		X	X
STORIA	Selvarolo Monica	X		
EDUCAZIONE CIVICA	Selvarolo Monica	X		
FILOSOFIA	Olivieri Vittorio	X		
EDUCAZIONE CIVICA	Olivieri Vittorio	X		

2. COMMISSIONE ESAME DI MATURITA' 2025/2026

Il Consiglio di Classe, preso atto del Decreto n.13 del 29 gennaio 2026 relativo all'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro

discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026 precisa che i commissari interni in relazione alle discipline oggetto d'esame sono i seguenti docenti:
(si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario interno, la seconda al commissario esterno, l'insegnamento di Storia affidato al commissario esterno e l'insegnamento di Matematica affidato al commissario interno)

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
LORUSSO ANNA ROSARIA	Italiano
FANELLI LAURA	Matematica

3. INDIRIZZO Classico (con profilo in uscita e quadro orario)

IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE

Il Liceo "Troya" finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L'impegno didattico mira a far "maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale" con l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (Life Long Learning)

TRAGUARDI IN USCITA COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

INDIRIZZO Classico

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Diritto ed Economia	2	0	0	0	0
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	2	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	3	3	3
Matematica	3	3	2	3	3
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	2	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	31	32	32

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017, non è inserito in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

Storia del triennio

L'attuale classe Quinta conclude il Triennio del Liceo Classico avviato nell'a.s. 2023/'24 dopo avere completato il Biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 14 del 30 gennaio 2024).

Negli ultimi tre anni scolastici la classe 5B del liceo Classico *C. Troya* costituita da 14 allievi (di cui 3 maschi) ha mostrato molto interesse per le materie di studio, dedicandosi con impegno e costanza alla interiorizzazione degli argomenti proposti. L'apprendimento è stato proficuo data l'attenzione in classe e la capacità partecipativa. Il comportamento è sempre stato corretto e adeguato all'ambiente scolastico. Le relazioni intersoggettive sono state improntate ad un atteggiamento empatico e leale sia tra pari che con i docenti, i quali hanno quindi avuto modo di svolgere in maniera serena i programmi di studio, secondo una progettualità complessiva che in larga parte è stata rispettata. Anche attraverso lavori di approfondimento è stato possibile coltivare negli allievi il senso critico e la capacità di sapersi orientare nel presente. La classe nel triennio ha mantenuto un assetto numerico costante, non ci sono stati allievi non ammessi alla classe successiva, né nuovi soggetti aggiuntisi in *itinere*. Il livello generale di preparazione è sempre stato medio-alto. La scolaresca ha potuto usufruire quasi del tutto di un Consiglio di classe stabile.

Situazione attuale

Durante questo anno scolastico la classe ha mantenuto i livelli sopra indicati, proiettandosi verso una maturazione sempre più evidente, fatta di senso del dovere e di capacità critiche. In questo V anno, la scolaresca, completato il percorso PCTO/FSL, ha svolto le prove INVALSI, e ha seguito le attività di orientamento. Molti sono stati anche i momenti di didattica alternativa che ha previsto la partecipazione a *piece* teatrali, a conferenze, a incontri con l'autore, a visite guidate presso musei e siti di interesse culturale. Quanto al livello generale si attesta su un livello di profitto alto.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. N. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2025/2026	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	FISICA
Docente	FANELLI LAURA
n. ore	6
Argomento affrontato	Current and electric circuits
Metodologia didattica	Lezione interattiva <i>Brainstorming</i> <i>Cooperative learning</i> Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali Utilizzo di supporti multimediali Lezione frontale
Obiettivi raggiunti	Avvicinare gli studenti al mondo della fisica in lingua inglese Promuovere l'uso della lingua straniera in contesti scientifici Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo Potenziare le abilità linguistiche e cognitive (dal riconoscimento alla classificazione, dall'analisi al coordinamento) Comprendere ed illustrare concetti scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico Interagire oralmente con i compagni e con il docente in

	base ad una documentazione data
8. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL	

La FSL (formazione scuola lavoro) è la nuova denominazione dei PCTO introdotta da D.L 9 settembre 2025 n.127.

La riforma riguarda solo la denominazione: obiettivi, struttura e obblighi formativi restano invariati. **TALE FORMAZIONE** ha registrato, negli ultimi anni, diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO), nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenza di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli

interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare);
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (problem solving);
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Al termine dell'esperienza FSL gli studenti hanno prodotto la relazione finale del FSL da presentare durante l'esame di Maturità, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo, è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof Emanuele Quacquarelli; per il quarto e quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa Alessandra Lagrasta.

Il D.L. 9 settembre 2025 n.127, conferma come il precedente DM 226 del 12 novembre 2024 che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Maturità (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, il D.L. 9 settembre 2025 n.127 conferma ciò che ha sancito il DM 123 del 10 gennaio 2025 che i percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO) sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Maturità. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

ATTIVITA' FSL (formazione scuola lavoro ex PCTO)

Cognome	Nome	A. S.	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
ALUNNO 1		2025/26	BTPC040009	5BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	Megamark orientamento universitario	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
1		2024/25	BTPC040009	4BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	FARMACIA AMBROSIA A.S.2023/24 BAPC0400	FARMACIA AMBROSIA	FARMACIA AMBROSIA	0	30
1		2024/25	BTPC040009	4BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
1		2023/24	BAPC04000L	3BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURALE - LICEO TROYA BIBLIOTECA	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	16
1		2023/24	BAPC04000L	3BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURALE	BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D'AQUINO	BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D'AQUINO	0	25
ALUNNO 2		2025/26	BTPC040009	5BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	Megamark orientamento universitario	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
2		2024/25	BTPC040009	4BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	STUDIO DENTISTICO D'AVANZO A.S.2023/24 BAPC0400	STUDIO DENTISTICO D'AVANZO	STUDIO DENTISTICO D'AVANZO	0	30
2		2024/25	BTPC040009	4BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40

2		2023/24	BAPC04000L	3BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURALE - LICEO TROYA BIBLIOTECA	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	16
2		2023/24	BAPC04000L	3BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURALE	BIBLIOTECA DIOCESANA SANTOMMASO D'AQUINO	BIBLIOTECA DIOCESANA SANTOMMASO D'AQUINO	0	25
ALUNNO 3		2025/26	BTPC040009	5BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	Megamark orientamento universitario	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
3		2024/25	BTPC040009	4BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	LAWORK AND CONSULTING A.S.2023/24 BAPC0400	LAWORK AND CONSULTING	LAWORK AND CONSULTING	0	30
3		2024/25	BTPC040009	4BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
3		2023/24	BAPC04000L	3BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURALE - LICEO TROYA BIBLIOTECA	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	16
3		2023/24	BAPC04000L	3BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURALE	BIBLIOTECA DIOCESANA SANTOMMASO D'AQUINO	BIBLIOTECA DIOCESANA SANTOMMASO D'AQUINO	0	25
ALUNNO 4		2025/26	BTPC040009	5BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	Megamark orientamento universitario	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
4		2024/25	BTPC040009	4BC - CARLO TROYA	PR - CLASSICO	STUDIO LEGALE BISCEGLIE A.S.2023/24 BAPC0400	STUDIO LEGALE BISCEGLIE	STUDIO LEGALE BISCEGLIE	0	36

4		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
4		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE- BIBLIOTE CA DIOCESA NA	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	16
4		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LABO. DIVENTA CIO CHE SEI -AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	25
ALUNNO 5		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
5		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	MEDIA EVENTI A.S.2023/2 4 BAPC0400 0L	MEDIA EVENTI S.A.S. DI SABINO LISO & C.	MEDIA EVENTI S.A.S. DI SABINO LISO & C.	0	33
5		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
5		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE - LICEO TROYA BIBLIOTE CA	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	16
5		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	22

ALUNNO 6		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
6		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	NOTAIO IEVA	STUDIO NOTARILE IEVA	STUDIO NOTARILE IEVA	0	20
6		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	STUDIO NOTARIL E IEVA A.S.2023/2 4 BAPC0400 0L	STUDIO NOTARILE IEVA	STUDIO NOTARILE IEVA	0	30
6		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE - LICEO TROYA BIBLIOTE CA	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	16
6		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	25
ALUNNO 7		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	FARMACI A CASTEL DEL MONTE A.S. 2023/24 BAPC0400 0L	FARMACI A CASTEL DEL MONTE DOTT. A. CIVITA	FARMACI A CASTEL DEL MONTE DOTT. A. CIVITA	0	33
7		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
7		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE - LICEO TROYA BIBLIOTE CA	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	16
7		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	22

ALUNNO 8		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
8		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	FARMALA BOR A.S.2023/2 4 BAPC0400	FARMALA BOR SRL	FARMALA BOR SRL	0	30
8		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
8		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE- BIBLIOTE CA DIOCESA NA	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	16
8		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	25
ALUNNO 9		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
9		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
9		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA ECONOMI CA- STUDIO PLIP SRL	STUDIO PLIP SRL	STUDIO PLIP SRL	0	37
9		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE - LICEO TROYA BIBLIOTE CA	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	16

9		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LABO. DIVENTA CIO CHE SEI -AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	18
ALUNNO 10		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
10		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	STUDIO NOTARIL E FUCCI A.S.2023/2 4 BAPC0400 0L	STUDIO NOTARILE FUCCI	STUDIO NOTARILE FUCCI	0	30
10		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
10		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE- BIBLIOTE CA DIOCESA NA	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	16
10		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	25
ALUNNO 11		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
11		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	FARMACI A CAPOZZA A. A.S. 2023/24 BAPC0400 0L	FARMACI A CAPOZZA ALDO	FARMACI A CAPOZZA ALDO	0	30

11		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
11		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE- BIBLIOTE CA DIOCESA NA	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	16
11		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	25
ALUNNO 12		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
12		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	NOTAIO IEVA	STUDIO NOTARILE IEVA	STUDIO NOTARILE IEVA	0	20
12		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	STUDIO NOTARIL E IEVA A.S.2023/2 4 BAPC0400 0L	STUDIO NOTARILE IEVA	STUDIO NOTARILE IEVA	0	30
12		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE- BIBLIOTE CA DIOCESA NA	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	16
12		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	22
ALUNNO 13		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
13		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	FARMACI A CECCA A.S. 2023/24 BAPC0400 0L	FARMACI A CECCA	FARMACI A CECCA	0	30

13		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	scavi archeologici Egnatia cl 4BC a.s. 24/25	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLO GIA IN ARCHEOL OGIA PER L'INNOVA -ZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.	0	40
13		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE- BIBLIOTE CA DIOCESA NA	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	16
13		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	25
ALUNNO 14		2025/26	BTPC0 40009	5BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	Megamark orientament o universitari o	LICEO CARLO TROYA	LICEO CARLO TROYA	0	6
14		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	ACCADE MIA FEDERICI ANA A.S.2023/2 4 BAPC0400 0L	ASSOCIAZ IONE CULTURA LE ACCADE MIA MUSICAL E FEDERICI ANA	ASSOCIAZ IONE CULTURA LE ACCADE MIA MUSICAL E FEDERICI ANA	0	30
14		2024/25	BTPC0 40009	4BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LONDON EYE MORGAN	LONDON EYE MORGAN SCHOOL	LONDON EYE MORGAN SCHOOL	0	30
14		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	AREA STORICO CULTURA LE- BIBLIOTE CA DIOCESA NA	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	16
14		2023/24	BAPC0 4000L	3BC - CARL O TROY A	PR - CLASSICO	LAB. TROVARE LE PAROLE - AREA STORICO CULTURA LE	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	BIBLIOTE CA DIOCESA NA SAN TOMMAS O D'AQUINO	0	25

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito delle nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire

dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell'educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari, in modo da valorizzare l'insegnamento attivo e trasversale, per sviluppare competenze di cittadinanza consapevole. Attraverso compiti di realtà e prodotto finale si è puntato alla valorizzazione delle conoscenze acquisite in contesti reali.

UDA 1 Il lavoro un diritto dovere (1° Quadrimestre) n. ore 15

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Costituzione Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per	-Saper identificare attitudini e interessi personali per guidare scelte future in ambito lavorativo -riconoscere diritti e doveri dei lavoratori -Valutare l'importanza della sicurezza dei lavoratori -Imparare a valutare situazioni, prendere decisioni e adattarsi ai cambiamenti -Riconoscere le proprie abilità e gli aspetti su cui migliorare -Collaborare con altri, rispettando i turni, ascoltando i diversi punti di vista e contribuendo attivamente a un progetto comune -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale: Seneca e Quintiliano.		
					GRECO	Isocrate (figura del logografo) Il ruolo del giudice nelle Vespri di Aristofane.		
					INGLESE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento al lavoro, realizzazione di colloqui di lavoro secondo i diversi		

			comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione e di partecipazione e impegno -Cogliere attraverso il pensiero critico la complessità del mondo del lavoro -Produrre valutare contenuti digitali	del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro nazionale e europeo. -Sviluppare la capacità di adattarsi ai cambiamenti		profili e del curriculum		
					STORIA	Il fordismo e il taylorismo: la nascita dei movimenti dei lavoratori		
					FILOSOFIA	Marx e il lavoro		
					SCIENZE	Composti aromatici e salute		
					MATEMATICA			
					FISICA	Il lavoro e la ricerca scientifica		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.		
					SCIENZE MOTORIE			
					RELIGIONE	L'attualità di "Popolorum progressio" di Paolo VI		

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Competenza n. 2 Interagire correttamente e con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti Saper utilizzare le	- Identificare e contrastare e situazioni di sfruttamento, lavoro forzato, schiavitù moderna e tratta degli esseri umani - Riconoscere	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale: Seneca e Quintiliano		
					GRECO	Isocrate (figura del logografo) Il ruolo del giudice nelle Vespe di Aristofane.		

	dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali	mento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerandole la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione e -Sviluppare senso di partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali.	e i diritti doveri di Tutela del lavoratore -Sviluppare comportamenti proattivi che favoriscano la partecipazione solidale e l'inclusione, specialmente per le categorie più vulnerabili come donne e lavoratori precari -riconoscere e l'importanza storica e sociale dello Statuto dei lavoratori e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea -Utilizzare gli strumenti di partecipazione democratica per incidere positivamente sulla vita sociale e comunitaria.	INGLESE	Alcune leggi che spiegano la tutela dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la libertà d'opinione. Lettura di una notizia che tratti il tema della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata		
					STORIA	Il fordismo e il taylorismo: la nascita dei movimenti dei lavoratori		
					FILOSOFIA	Marx e il lavoro		
					SCIENZE			
					MATEMATICA			
					FISICA			
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte		
					SCIENZE MOTORIE			
					RELIGIONE	L'attualità di "Popolorum progresso" di Paolo VI		

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-	SVILUPPO ECONOMICO E	Conoscere in modo approfondito	Esprimere, creare interpretare,	-Acquisire un senso di responsabilità	ITALIANO	Futurismo, Italo Calvino,		Rubrica valutativa delle

dovere	SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	to le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.	rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali	lità individuale e collettiva nella costruzione di una comunità equa e giusta, -analizzare il complesso mondo del lavoro attraverso modelli matematici. -Saper Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente locale, la tutela delle risorse e la prevenzione e dei rischi ambientali. -Saper cogliere le dinamiche economiche globali e il loro impatto sul lavoro, adottando comportamenti etici e responsabili a livello internazionale -Saper ricercare, selezionare e valutare criticamente e informazioni provenienti da fonti diverse, anche digitali, relative all'economia e al lavoro. - Riuscire ad analizzare dati economici, di mercato		Cesare Pavese, Primo Levi, Luigi Pirandello, Pier Paolo Pasolini		competenze
					LATINO	La Scienza ed etica: tra dialogo e conflitto (Seneca, Apuleio)		
					GRECO	La scienza in età ellenistica		
					INGLESE	Ricerca e analisi di dati circa l'assetto socioeconomico dei paesi europei ed extra-europei. Confronto delle diverse politiche economiche e sociali di alcuni Stati europei.		
					STORIA	Il fordismo e il taylorismo: la nascita dei movimenti dei lavoratori		
					FILOSOFIA	Marx e il lavoro		
					SCIENZE	Bioteecnologie: le cellule staminali		
					MATEMATICA			
					FISICA			
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte		
					SCIENZE MOTORIE			
					RELIGIONE	L'attualità di "Popolorum"		

		Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.		e del lavoro a livello nazionale e internazionale. -Lavorare in gruppo per la risoluzione di problemi legati alla tutela del lavoro e allo sviluppo sostenibile - -		progressio” di Paolo VI		
--	--	--	--	--	--	-------------------------	--	--

UDA 2 Scienza ed etica (2° quadrimestre): Tra dialogo e conflitto n. ore 18

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Scienza e etica	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono o la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -	-Capacità di valutare in modo obiettivo le implicazioni morali e sociali della ricerca scientifica, distinguendo i fatti	ITALIANO	Il progresso in D'Annunzio; il progresso tecnologico nella visione futurista	DEBATE: IL difficile rapporto tra scienza ed etica	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale		
					GRECO	La scienza in età ellenistica		

	ti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico . Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della	Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione e -Sviluppare senso di partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali -Saper cogliere le ricadute di alcune scelte operate anche in ambito politico sulla collettività	dalle opinioni e identificando i potenziali conflitti - Analizzare gli effetti, della crisi climatica, dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. -Esplorare le tecnologie e che possono mitigare l'impatto umano, come le energie rinnovabili, il riciclo e l'economia circolare. - Riconoscere le implicazioni etiche che comporta il principio di responsabilità verso le generazioni future e il pianeta terra -Saper riconoscere e gestire i conflitti in nella sfera personale sociale politica in modalità non violenta	INGLESE	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace.		
					STORIA	La scienza al servizio dello sterminio		
					FILOSOFIA	Scienza ed etica nella filosofia contemporanea		
					SCIENZE	Biotechnologie : le cellule staminali		
					MATEMATICA			
					FISICA	Film: "I ragazzi di via Panisperna"		
					ARTE	Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Monuments men / Woman in Gold)		
					SCIENZE MOTORIE	Ore primo quadrimestre		
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum"		

		Costituzion e. Conoscere in modo approfondi to le condizioni che favoriscon o la crescita economica. Comprend erne gli effetti anche ai fini del migliorame nto della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprend ere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabil ità individuale e dell'impeg no hanno sullo sviluppo economico . Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatt o ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologic o, nei comporta menti				progressio" di Paolo VI		
--	--	---	--	--	--	----------------------------	--	--

		quotidiani dei singoli e delle comunità. Formare cittadini consapevoli del valore della pace e degli strumenti per evitarne la violazione, sia a livello locale che globale. Comprendere a fondo il significato e la portata dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana, ovvero la rinuncia alla guerra come strumento di offesa.						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

10. COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, commi 9 e 10, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In riferimento all'articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2025/2026 (O. M. n. 54 del 26 marzo 2026) che ridefinisce con chiarezza struttura, finalità e modalità di svolgimento dell'esame di maturità, il c.d.c. vista l'importanza di aiutare gli studenti a comprendere il valore che assume nel colloquio la riflessione e la condivisione relativa al percorso personale e scolastico dello studente, ha stimolato gli alunni a far riferimento a: esperienze scolastiche, attività extracurricolari, eventuali azioni meritevoli documentate nel Curriculum in modo da poter collegare l'esperienza personale alle varie discipline di studio, per permettere alla commissione di cogliere immediatamente il livello di consapevolezza, maturità e capacità riflessiva del candidato. Nel corso del colloquio il candidato analizzerà criticamente e metterà in correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2023/2024	Viaggio di Istruzione	Gita Scolastica in Toscana	Toscana	8
2023/2024	Progetto	Cineforum Matteo Clemente "Io Capitano"	Cinema Multisala5 Roma - Andria	5
2023/2024	Progetto	Tanto Vale Divertirsi		4
2023/2024	Progetto	Tanto Vale Divertirsi – Incontro di Preparazione		2
2023/2024	Progetto – Manifestazione Culturale	Notte Nazionale del Liceo Classico	Liceo Statale Carlo Troya	11
2023/2024	Uscita didattica – Manifestazione Culturale	History Fun Festival	Matera	7
2023/2024	Progetto	Incontro con il Docente Tutor	Liceo Statale Carlo Troya	1
2023/2024	Progetto	Circolo dei Lettori	Biblioteca Diocesana	20
2023/2024	Progetto – Manifestazione Culturale	Settimana della Legalità – "Il sindaco pescatore"	Auditorium Monsignor G. Di Donna - Andria	2
2023/2024	Progetto	Open Day Liceo Carlo Troya	Liceo Statale Caro Troya	3

2023/2024	Progetto	Campionati di Lingue	Liceo Statale Carlo Troya	3
2023/2024	Progetto	La Magia dei Legumi	Liceo Statale Carlo Troya	8
2024/2025	Progetto	Orienteering - Progetto proposto dall'Università degli Studi di Bari	Liceo Statale Carlo Troya	15
A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2024/2025	Progetto	Presentazione Servizio Civile	Liceo Statale Carlo Troya	1
2024/2025	Progetto	Incontro sul Cyberbullismo	Liceo Statale Carlo Troya	2
2024/2025	Progetto	Progetto Katedromos	Auditorium Oratorio Centro Giovanile Salesiano - Andria	2
2024/2025	Progetto	Incontro "Isola che non c'è"	Liceo Statale Carlo Troya	2
2024/2025	Progetto	Incontro con l'autore	Liceo Statale Carlo Troya	2
2024/2025	Progetto	Incontro con l'associazione "Amiche per le amiche"	Liceo Statale Carlo Troya	2
2024/2025	Progetto	"Giovanni Falcone-testimone di legalità "	Liceo Statale Carlo Troya	2
2024/2025	Viaggio di istruzione	Gita scolastica in Sicilia	Sicilia	5
2025/2026	Progetto	Attività di orientamento "Il futuro ti assomiglia"	Bari	5
2025/2026	Progetto	Campionato di lingue	Liceo Statale Carlo Troya	3
2025/2026	Progetto	Incontro sull'innovazione lavorativa con il dottor Sabino Ardito	Liceo Statale Carlo Troya	2
2025/2026	Progetto	Attività di orientamento "Carriera in divisa"	Liceo Statale Carlo Troya	2

2025/2 Progetto 026	Attività di orientamento con azienda studentesca "TEST BUSTERS"	Liceo Statale Carlo Troya	2
2025/2 Progetto 026	Attività di orientamento	Università Lum- Bari	3
2025/2 Progetto 026	Attività di orientamento presentazione NABA	Liceo Statale Carlo Troya	1
2025/2 Progetto 026	Spettacolo teatrale "Goldoni e le relazioni pericolose"	Auditorium "Mons. Di Donna" -Andria	2
2025/2 Progetto 026	Incontro sull'importanza del referendum costituzionale sulla separazione delle carriere nella magistratura	Liceo Statale Carlo Troya	2
2025/2 Progetto 026	Incontro con l'autore	Liceo Statale Carlo Troya	2

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli studenti sono state recuperate durante le ore curriculari con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi le insufficienze non erano gravi. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curriculari che extracurriculari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL, corsi in varie discipline (biologia, matematica, fisica, logica) per preparazioni ai test a facoltà universitarie programmate, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge First B2 di Inglese) come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell'assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all'Esame di Maturità si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni;

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell'impegno mostrato dall'alunno nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all'interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all'assiduità nella frequenza.

14. CRITERI RELATIVI ALL' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M 54 del 26 marzo 2026 sulla base delle seguenti tabelle. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e

potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabelle a.s.2025-2026 ai sensi dall'O.M 54 del 26/03/2026 Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore);
- partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h;
- consegue certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati;
- è in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, come ripreso dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI ALUNNI TERZO E QUARTO secondo Art. 15 D. Lgs 62/2017

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	11	12	23
2	12	13	25
3	10	11	21
4	11	13	24
5	12	13	25
6	12	13	25
7	11	12	23
8	12	13	25
9	10	11	21
10	10	12	22
11	10	12	22
12	10	10	20
13	11	12	23
14	12	13	25

15. SIMULAZIONE PROVE

Il CdC del/04/2026 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (in data.....) e della seconda prova scritta (in data.....) riservandosi quello del colloquio.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	07 maggio 2026
SECONDA PROVA	22 maggio 2026

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

(ALLEGARE)

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
SCIENZE NATURALI	Cantatore Antonia	
STORIA DELL'ARTE	Copeta Maria	
MATEMATICA	Fanelli Laura	
FISICA	Fanelli Laura	
INGLESE	Figliolia Claudia Antonia	
LINGUA E LETT. ITALIANA	Lorusso Anna Rosaria	
SCIENZE MOTORIE	Mansi Riccardina	
LINGUA E LETT. LATINA	Marulli Rosa	
LINGUA E LETT. GRECA	Marulli Rosa	
RELIGIONE	Tesse Alessandro	
STORIA	Zingarelli Antonio	
FILOSOFIA	Zingarelli Antonio	

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglione dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibemate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]"

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuire il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

La traccia verrà aggiunta a prova espletata

ALLEGATO N. 2

RELAZIONI FINALI

DELLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE A.S. 2025/2026

Prof. ssa Antonia Cantatore
Classe 5^a BC

Materia: Scienze Naturali

Classe 5^a Sez. B Classico, formata da 14 alunni, 3 maschi e 11 femmine, tutti regolarmente frequentanti. Durante l'anno, la classe intera, ha fatto registrare una continua e progressiva crescita umana e culturale, che ha reso molto facile il processo di socializzazione che ha contribuito ad instaurare i rapporti cordiali e costruttivi. . L'anno scolastico è stato dedicato allo studio della Chimica Organica e della Biochimica. Il gruppo classe nell'insieme si presenta educato e rispettoso delle regole scolastiche. Per coinvolgere attivamente i ragazzi, la docente ha introdotto i nuovi argomenti facendo brain- storming. E' stato dedicato molto tempo allo svolgimento delle reazioni chimiche e relativi meccanismi di reazione, utile a consolidare in alcuni alunni e potenziare in altri abilità logiche e l'uso dei linguaggi specifici. La correzione quotidiana degli esercizi assegnati a casa è stata una pratica costante. Nella programmazione didattica, considerando l'esiguo numero di ore curricolari (2h/settimana), la docente ha deciso di dedicare la prima parte dell'anno scolastico allo studio della chimica organica e la restante parte allo studio della biochimica. I contenuti programmati non sono stati completamente svolti per mancanza di tempo, perché i ragazzi sono stati impegnati in diverse ore di alcune giornate scolastiche in attività didattiche extracurricolari.

La classe ha seguito con positività, interesse e partecipazione le attività didattiche proposte e ha raggiunto nel complesso una preparazione adeguata in termini di conoscenze, abilità e competenze, pur a livelli non omogenei. Nello specifico un gruppo di 5-6 alunni ha conseguito un livello di profitto finale che si attesta nella fascia alta; la restante parte ha conseguito un livello di profitto finale discreto. La classe ha sempre assunto un comportamento maturo e responsabile e la frequenza alle lezioni è stata soddisfacente. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima relazionale sereno e positivo, improntato a rapporti interpersonali corretti e rispettosi.

Andria, 15/05/2026

La Docente

Antonia Cantatore

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA COPETA MARIA

CLASSE 5^a SEZ. B- LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni (11 ragazze e 3 ragazzi). La classe è nota alla scrivente da quattro anni, avendo iniziato l'insegnamento della Storia dell'arte già a partire dal secondo anno.

L'estrazione socio-culturale è di livello medio-alto; gli studenti provengono per la maggior parte da Andria, un'alunna da Canosa di Puglia. Il comportamento corretto ed educato degli alunni, la positività dell'atteggiamento durante le lezioni hanno portato ad instaurare una proficua interazione docente/discenti.

Il livello generale delle conoscenze e delle competenze raggiunto dalla classe è, nel complesso, ottimo, con una fascia molto alta di poche entità, una medio-alta che è la più cospicua.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

Quanto alla partecipazione al dialogo scolastico, all'attenzione e all'impegno profuso nello studio, la quasi totalità degli alunni ha collaborato in maniera fruttuosa. La maggior parte degli studenti si è mostrata interessata alla disciplina e agli approfondimenti somministrati.

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche. La classe ha sempre assunto un comportamento corretto.

In generale gli studenti hanno dimostrato un impegno diligente e continuo. All'interno della classe si individua un buon numero di discenti che, grazie alla propensione e all'assiduità nello studio, ha conseguito valide competenze e ottime capacità di rielaborazione critica.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO, OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze. Le assenze degli studenti sono state irrilevanti, e non hanno ostacolato l'azione didattica, sebbene ci siano alcuni studenti con una tendenza più alta ad assentarsi.

Il lavoro in classe ha inteso favorire l'approfondimento mirato di nuclei fondanti il programma previsto dalle linee guida ministeriali, l'utilizzo di differenti metodologie didattiche e una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un buon interesse per la materia, evidenziato dallo

svolgimento puntuale dei compiti assegnati e dalla creatività dimostrata durante i progetti e le attività di cooperative learning.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente di livello distinto. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico,
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina,
- Saper confrontare opere diverse individuarne i caratteri contraddistintivi,
- Saper individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale e partecipata. Il programma è stato svolto con l'ausilio di lezioni multimediali interattive, create dalla docente e proiettate sulla LIM. Lo studio individuale è stato fatto sia sul libro di testo, quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, che attraverso proiezioni di immagini e approfondimenti legati all'attualità. La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre materie dell'area storico-umanistiche in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo ed interdisciplinare.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state di tipo prevalentemente orale e in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. Oltre alle verifiche orali, per una completa e coerente sintesi valutativa, sono stati adottati sistemi diversificati che hanno previsto sia prove scritte (domande a risposta aperta, con o senza limite di righe) sia la produzione di materiale multimediale (compiti di realtà).

Esse sono sempre state finalizzate ad accertare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la correttezza e la chiarezza espositiva, la capacità argomentativa e critica, le abilità e le competenze raggiunte, l'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati inoltre presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i lavori digitali prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze digitali trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione, l'impegno e la costanza nello studio.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

La griglia di valutazione rispettata è stata quella stabilita dal dipartimento di storia dell'arte e riportata di seguito:

Descrittore	Giudizio	Valutazione
L'alunno conosce in modo approfondito i contenuti e riesce ad esporli con una buona capacità di rielaborazione critica; mostra un'ottima padronanza della disciplina e riorganizza i contenuti mettendoli in relazione con le varie discipline; espone gli argomenti con proprietà di linguaggio brillante ed una sicura padronanza del lessico specifico.	Eccellente	9-10
L'alunno mostra una sicura conoscenza dei contenuti con una buona capacità di rielaborazione; mostra una buona comprensione padronanza della disciplina e sa operare collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo chiaro utilizza in modo appropriato il lessico specifico.	Buono	8
L'alunno mostra una conoscenza adeguata della maggior parte dei contenuti con una discreta capacità di rielaborazione; mostra una comprensione sufficiente della disciplina e sa operare alcuni collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo semplice con un corretto uso del lessico specifico.	Discreto	7
L'alunno mostra una conoscenza dei contenuti di base della materia e ha una sufficiente capacità di rielaborazione; è sufficientemente autonomo nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali; espone gli argomenti in modo semplice anche per quanto riguarda il lessico specifico senza commettere gravi errori.	Sufficiente	6
L'alunno mostra una incerta e superficiale conoscenza dei contenuti di base della materia e fatica nella rielaborazione; mostra talune incertezze nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali solo se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e l'uso del lessico specifico non è sempre appropriato.	Insufficiente	5
L'alunno mostra una conoscenza lacunosa dei contenuti della materia e non riesce a proporre alcuna rielaborazione; mostra incertezze importanti anche nella comprensione nella disciplina e fatica a risolvere problemi essenziali anche se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e con un limitato uso del lessico specifico che, oltretutto, non è sempre appropriato.	Gravemente insufficiente	4
L'alunno mostra una conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della materia e non sa rielaborare alcun contenuto; fatica anche nella comprensione della disciplina non riesce a risolvere i problemi essenziali anche se guidato; espone gli argomenti con un linguaggio carente e confuso, mostrando lacune anche nell'uso del lessico specifico.	Nettamente insufficiente	3
L'alunno non risponde ad alcun quesito.	Nettamente insufficiente	2

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha affrontato il periodo storico-artistico che va dalla pittura della fine dell'ottocento al novecento con i seguenti nuclei fondanti:

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Post- Impressionismo
- Art-Noveau
- Avanguardie: Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

ANDRIA, 4 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Copeta

Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane " C. Troya " Andria

Classe VB Classico a. s. 2025/2026

Relazione di Matematica e Fisica

Profilo della classe

La classe, costituita da 14 alunni, è stata da me seguita nel triennio per 3 ore di matematica e 2 ore di fisica.

La classe ha mostrato grande interesse verso le proposte didattiche delle due discipline, costante disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo educativo.

Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

Lo studio dei capitoli di analisi infinitesimale ha consentito agli alunni di operare con il simbolismo matematico, di sviluppare le loro capacità intuitive e logiche, di riconoscere le regole sintattiche di trasformazione di formule. Di funzioni, limiti e derivate si sono studiate le definizioni, le proprietà, gli enunciati dei teoremi, ponendo l'attenzione sui loro aspetti applicativi e, nello stesso tempo, guidando gli alunni verso la padronanza concettuale e la consapevolezza delle procedure seguite.

Analoghe considerazioni si possono fare per quanto concerne lo studio della fisica: gli argomenti sono stati introdotti a partire dall'esperienza quotidiana e sono stati presentati soprattutto nei loro aspetti qualitativi, non trascurando anche l'aspetto applicativo.

Si è cercato di adottare una didattica dinamica che suscitasse negli alunni interesse e curiosità e pertanto i vari contenuti sono stati presentati come utili concetti per una migliore interpretazione della realtà che ci circonda.

I metodi adottati non sono stati finalizzati a dare agli alunni una preparazione nozionistica, bensì a sviluppare le loro capacità intuitive e logiche, a consentire loro di raggiungere livelli più alti di astrazione e di operare con maggior sicurezza con il simbolismo matematico, oltre che a potenziare l'acquisizione del linguaggio specifico delle due discipline.

In entrambe le discipline, le verifiche orali e scritte hanno consentito di valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza formale e nella proprietà di espressione.

Il profitto complessivo della classe può ritenersi più che buono: ad esso contribuiscono alunni che hanno evidenziato un livello di preparazione ottimale, per partecipazione attiva, capacità di intervento e spiccata attitudine alle materie; altri che, per la serietà e la costanza dell'impegno, si attestano su un profitto di buona valenza; altri ancora che, superando le incertezze iniziali, hanno raggiunto un discreto livello di preparazione.

In entrambe le discipline, le verifiche orali e scritte hanno consentito di valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza formale e nella proprietà di espressione.

Gli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati in gran parte raggiunti e il programma è stato svolto seguendo il logico sviluppo dei testi in adozione e nel rispetto delle direttive ministeriali.

Obiettivi raggiunti

Nell'insegnamento della matematica gli alunni sono stati guidati all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Saper calcolare il dominio di una funzione
- Verificare e calcolare il limite di alcune funzioni numeriche reali
- Applicare le regole di derivazione
- Calcolare massimi, minimi, flessi di una funzione
- Studiare una funzione razionale e rappresentarla graficamente

Per la fisica:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente ai campi gravitazionale ed elettrico, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi

Nello studio di entrambe le discipline, infine, gli studenti sono stati indotti costantemente al saper

- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri delle discipline
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo

Metodi e strumenti

Nel corso dell'anno sono state adottate diverse metodologie e strategie didattiche, al fine di favorire e ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento, tutte principalmente rivolte al coinvolgimento attivo degli alunni.

In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale
- esercitazioni guidate
- cooperative learning
- peer tutoring
- flipped classroom.

Oltre ai libri di testo sono state utilizzate risorse digitali integrative erogate tramite piattaforme didattiche e applicazioni specifiche.

Modalità di verifica

Sono state effettuate verifiche di vario tipo, atte a valutare la conoscenza degli argomenti trattati e l'adeguata esposizione:

- prove strutturate o semistrutturate
- elaborati scritti
- colloqui individuali
- colloqui di gruppo.

Valutazione degli apprendimenti

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto:

- del grado di conoscenza dello specifico argomento: conoscenza dei contenuti e delle regole, applicazione corretta, coerenza logica, uso del linguaggio appropriato
- della capacità di rielaborazione personale: svolgimento ben organizzato, chiarezza espositiva, ricerca del percorso ottimale di risoluzione.

Nella valutazione sommativa si terrà conto non solo dell'acquisizione dei contenuti e delle competenze, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Andria, 15 maggio 2026

La docente
Laura Fanelli

Relazione finale

a.s. 2025-2026

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Classe 5BC

prof.ssa Figliolia Claudia Antonia

Testi in adozione: Mauro Spicci-Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds*, Pearson

Mariagiovanna Andreaolli-Pamela Linwood, *Grammar Reference*, DeA

Scuola

Profilo della classe

La classe quinta, formata da 14 studenti, si presenta eterogenea per quanto riguarda livelli di partenza, capacità, stili cognitivi e ritmi di apprendimento. Accanto ad un gruppo di studenti con ottime competenze linguistiche e adeguata autonomia nello studio, sono presenti alunni che hanno mostrato maggiori difficoltà, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti e nella gestione del lavoro individuale.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto e rispettoso, anche se non sempre costante in termini di partecipazione attiva. La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse e coinvolgimento, mentre alcuni hanno partecipato in modo più discontinuo.

Percorso didattico e programmazione

La programmazione iniziale di Lingua e Cultura Inglese ha subito alcune modifiche nel corso dell'anno scolastico. A causa delle numerose attività extracurricolari, progetti, uscite didattiche e sospensioni delle lezioni, non è stato possibile sviluppare integralmente tutti i contenuti previsti.

Si è pertanto proceduto ad una selezione degli argomenti, privilegiando i nuclei fondanti della disciplina: l'analisi dei testi letterari, il consolidamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione, sia scritta che orale, in linea con gli obiettivi del livello B2/C1 del QCER.

Particolare rilievo è stato dato al percorso di letteratura, con riferimento ai principali autori e movimenti culturali dell'età moderna e solo in parte contemporanea, nonché al potenziamento delle competenze comunicative.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolte lezioni in compresenza con la lettrice madrelingua, che hanno rappresentato un importante momento di arricchimento dell'offerta formativa. Tali attività hanno avuto come obiettivo principale il miglioramento della fluency, della pronuncia e della capacità di interazione orale degli studenti, attraverso attività di conversazione, dibattito e simulazioni.

Metodologie e strategie didattiche

Per rispondere alla varietà degli stili di apprendimento presenti nella classe, si è cercato di adottare una pluralità di approcci metodologici, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- analisi guidata di testi letterari;
- attività di comprensione e produzione scritta;
- esercitazioni di speaking, anche in collaborazione con la lettrice madrelingua;
- attività di cooperative learning;
- discussioni guidate;
- utilizzo di materiali multimediali.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle competenze comunicative, con attività mirate al potenziamento del lessico e alla rielaborazione personale dei contenuti.

Inoltre, si è cercato di differenziare gli interventi didattici per sostenere gli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. Metodologie e strategie didattiche Per rispondere alla varietà degli stili di apprendimento presenti nella classe, si è cercato di adottare una pluralità di approcci metodologici, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- attività di cooperative learning;
- discussioni guidate;
- utilizzo di materiali multimediali;
- esercitazioni individuali e di gruppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla semplificazione dei contenuti per gli studenti in difficoltà e al potenziamento per quelli più motivati e autonomi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sia formative che sommative e hanno incluso prove scritte e orali.

In particolare, sono state proposte:

- verifiche scritte di comprensione e produzione (reading e writing);
- interrogazioni orali su argomenti di letteratura e civiltà;
- prove di ascolto e speaking, anche in collaborazione con la lettrice madrelingua.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di competenza linguistica raggiunto (accuratezza grammaticale, ampiezza lessicale, coerenza e coesione del discorso), della capacità di analisi dei testi letterari, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione iniziale.

Risultati raggiunti

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati diversificati:

- un gruppo di studenti ha conseguito un buon livello di competenza linguistica, dimostrando capacità di esposizione fluida e rielaborazione critica dei contenuti letterari;
- una fascia intermedia ha raggiunto risultati sufficienti o discreti, con una competenza comunicativa adeguata ma non sempre pienamente autonoma;
- alcuni studenti evidenziano ancora fragilità, soprattutto nella produzione orale e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Le attività svolte con la lettrice madrelingua hanno contribuito in modo positivo al miglioramento delle abilità orali, favorendo una maggiore sicurezza nell'interazione comunicativa. Risultati raggiunti Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati diversificati:

- un gruppo di studenti ha conseguito un buon livello di preparazione, dimostrando capacità di analisi e rielaborazione critica;
- una fascia intermedia ha raggiunto risultati sufficienti o discreti;
- alcuni studenti evidenziano ancora fragilità, soprattutto nell'esposizione e nella rielaborazione autonoma.

Criticità riscontrate

Le principali difficoltà emerse nel corso dell'anno sono riconducibili a:

- discontinuità nella frequenza e nello studio per alcuni studenti;
- difficoltà nella gestione autonoma del lavoro;
- riduzione del tempo effettivo di lezione a causa delle attività extracurricolari.

Considerazioni finali

Nonostante le difficoltà organizzative e la necessità di rimodulare la programmazione iniziale, il percorso didattico può ritenersi complessivamente positivo. La classe ha mostrato, nel corso dell'anno, un graduale processo di crescita, sia sul piano cognitivo che personale.

Si auspica che gli studenti possano affrontare l'Esame di Stato con consapevolezza e senso di responsabilità, valorizzando le competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Andria, 15 maggio 2026

La docente
Claudia Antonia Figliolia

LICEO STATALE 'C. TROYA' – ANDRIA

a.s.2025/2026

Relazione finale

Classe VB LICEO CLASSICO

ITALIANO

Prof. Lorusso Anna Rosaria

Presentazione della classe

Gli alunni della classe V BC, 14 in tutto, affidata alla scrivente a partire dalla classe I, hanno evidenziato un metodo di studio nel complesso efficace, l'impegno domestico è risultato costante, la partecipazione alle attività svolte in classe è stata sempre attiva in tutte le fasi dell'iter programmato. Gli alunni non hanno mostrato stanchezza nemmeno nell'ultimo periodo dell'anno scolastico nonostante le tante attività extracurricolari a cui hanno aderito. Gli studenti nel complesso hanno evidenziato comportamenti controllati e rispettosi del docente e dei compagni, si sono mostrati sempre corretti e collaborativi e non hanno mai disatteso gli impegni assunti.

L'Azione didattica

Gli autori e le correnti artistico-letterarie proposti sono stati inquadrati in senso diacronico e sincronico con opportuni riferimenti alle diverse realtà politiche, sociali e culturali che hanno influito e condizionato le diverse produzioni artistiche. In particolare si è cercato di focalizzare l'attenzione sul rapporto uomo-realtà: dalla descrizione impersonale alla percezione soggettiva e trasfigurazione simbolica della stessa. Sono state individuate le tecniche espressive e motivate con richiami al contesto.

Si è cercato di proporre i testi più significativi dei singoli autori, al fine di una più immediata individuazione ed esposizione dell'ideologia e delle tematiche affrontate e per la definizione delle soluzioni stilistiche.

Alla luce dei risultati delle differenziate prove di verifica, si può affermare che, in linea con la programmazione curricolare, sono stati conseguiti nel complesso i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Un congruo numero di studenti ha assimilato con consapevolezza i contenuti letterari, che organizza con coerenza ed espone con proprietà e padronanza lessicale e morfosintattica. Gli studenti, in generale, hanno evidenziato il possesso di un livello di conoscenze accettabile delle dinamiche socio-comunicative, delle concause politico-economiche che hanno determinato la nascita e l'affermazione di specifici modelli culturali. La classe ha acquisito gli strumenti dell'analisi e dell'interpretazione dei testi letterari che ha utilizzato con risultati differenziati in relazione ai diversi stili e ritmi di apprendimento.

Alcuni alunni si sono distinti per una particolare *curiositas intellettuale*, che li ha indotti a percorsi di ulteriore approfondimento dei contenuti via via presentati, per l'esposizione ragionata ed autonoma degli argomenti, per una corretta e fluida esposizione, tali da consentire il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze più che buono.

Abilità e competenze

Diversi alunni sono in grado di riconoscere i caratteri specifici, strutturali e contenutistici, del testo letterario e di fornire ipotesi interpretative in relazione alle tematiche degli autori più significativi del panorama letterario italiano, oggetto di studio; in generale, hanno acquisito discreta padronanza nell'analisi del testo soprattutto a livello tematico; gli studenti sanno opportunamente commentare e contestualizzare i brani degli autori studiati con adeguati riferimenti alle problematiche storico-politico-economico-sociali e sanno cogliere e comprendere le inevitabili ricadute di queste a livello culturale e letterario.

Nelle verifiche autonomia nell'argomentazione, coesione e coerenza nella riflessione, puntualità nell'analisi, fluidità e proprietà nell'esposizione sono propri di un buon numero di alunni. Buona parte della classe esegue i lavori di analisi e di stesura delle diverse tipologie testuali con metodo corretto e risponde con pertinenza alle richieste; gli studenti, eccezion fatta per alcuni che si limitano ad un'assimilazione manualistica delle tematiche, sanno formulare, partendo da dati acquisiti, ipotesi critiche e argomentarle in modo coerente e sono in grado di problematizzare le tematiche affrontate istituendo connessioni fra i vari ambiti disciplinari.

La valutazione sommativa ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, ma anche del grado di interesse, attenzione, partecipazione, della costanza nell'impegno mostrati durante l'intero percorso di apprendimento.

Alla luce di ciò, si può affermare che la classe abbia raggiunto complessivamente, non senza fatica, un apprezzabile livello di conoscenze e di acquisizione delle competenze disciplinari programmate: Alcuni alunni hanno profuso impegno costante nello studio

sviluppando capacità di riflessione critica e di impostazione problematizzante ed argomentativa delle conoscenze attestandosi, pertanto, su un livello di profitto OTTIMO/ ECCELLENTE, , altri hanno evidenziato graduali progressi e conseguito una preparazione nell'insieme completa, raggiungendo un livello di profitto BUONO

In relazione ai programmi sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle problematiche storico-letterarie
- Conoscenza delle correnti letterarie
- Conoscenza del profilo e della poetica degli autori
- Conoscenza del decorso storico della letteratura italiana in senso organico
- Conoscenza degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

ABILITA'/CAPACITA':

- Riflessione critica
- Impostazione problematizzante ed argomentativa delle conoscenze
- Apertura e duttilità nell'affrontare le problematiche legate ai fenomeni letterari
- Padronanza dell'uso della lingua italiana nel produrre testi scritti di diverso tipo (tip. A-B-C degli Esami di Stato) e nell'affrontare in maniera autonoma vari tipi di lettura
- Capacità di cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nelle varie tradizioni letterarie italiane
- Interpretazione, analisi e contestualizzazione dei testi
- Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- Esposizione efficace e fluida

COMPETENZE:

In riferimento alle seguenti macrocompetenze dell'Italiano:

- Ideare, progettare, formulare ipotesi
- Generalizzare ed astrarre
- Strutturare

Sono state perseguite le competenze specifiche sottoelencate:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

- Aula munita di LIM

VALUTAZIONE:

Per la valutazione dei singoli discenti sono stati tenuti presenti i seguenti indicatori:

- Interesse ed impegno
- Partecipazione al dialogo educativo
- Grado di preparazione complessiva valutato secondo i seguenti indicatori: conoscenze acquisite e livello di approfondimento delle stesse, capacità di discussione, padronanza della lingua, applicazione e competenze in uscita.

VERIFICA:

- Verifiche orali periodiche e sistematiche
- Colloquio
- Discussione organizzata
- Applicazione pratica estemporanea
- Tipologie A-B-C previste per la Prima Prova Scritta

METODOLOGIA:

- Lezione frontale

- Lezione partecipata
- Ricerca effettuata dagli alunni
- Approfondimento

MEZZI E SRUMENTI:

- Libri di testo (Baldi- Giusso -Razetti -Zaccaria, Impariamo dai classici a progettare il futuro, Paravia)
- Bibliografie
- Dispense fornite dal docente
- Materiale di studio reperito dagli alunni
- Sussidi multimediali
- Sitografie

Andria, 14 Maggio 2026

La Docente
Prof. Lorusso Anna Rosaria

Relazione Finale
Anno Scolastico 2025/2026
DISCIPLINA di S. MOTORIE E SPORTIVE
Prof. RICCARDINA MANSI
Classe V sez. B CLASSICO
QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 2

Testi utilizzati

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI,edizioni JUVENILIA

COMPORTAMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da quattordici alunni di cui tre maschi che mi sono stati affidati per tutto il quinquennio; tutti hanno sempre avuto un comportamento corretto nei riguardi degli insegnanti e, nonostante la presenza di personalità con tratti ed interessi diversi, hanno creato un gruppo abbastanza coeso che ha saputo superare le divergenze che si sono presentate durante il loro percorso.

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

Le diverse personalità si sono evidenziate anche nel percorso che ha portato gli allievi a conseguire i diversi obiettivi disciplinari. Gli alunni più dotati sotto il profilo motorio hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, tuttavia, tutti, grazie alla costanza ed all'impegno, hanno conseguito risultati positivi. Sono stati senza dubbio la costanza nella partecipazione e l'impegno continuo a caratterizzare il percorso di questo gruppo classe.

PROFILO COGNITIVO DELLA CLASSE

Interesse impegno, partecipazione, hanno connotato il percorso didattico di questo gruppo classe che ha raggiunto un profilo che va dal buono con punte di eccellenza che raggiungono l'ottimo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate seguendo diverse modalità affiancando alla lezione frontale quella laboratoriale e cercando di sviluppare la capacità di problem solving; quando è stato possibile sono state utilizzate le nuove tecnologie sollecitando gli alunni all'uso consapevole delle stesse.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove individuali, soprattutto nelle verifiche pratiche. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

LA DOCENTE

Riccardina MANZI

LICEO CLASSICO "C. TROYA" - ANDRIA

RELAZIONE FINALE

DEL PROF. *don Alessandro Tesse*

DOCENTE DI *Religione Cattolica*

NELLA CLASSE *V B Classico* **ORE SETT.** *1*

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V B Classico è composta da quattordici alunni, tutti avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall'inizio dell'anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all'inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un'ottima realizzazione, grazie all'impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell'analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell'iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socioculturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di

opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l'intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e "far venire alla luce" il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest'anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell'uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l'evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell'etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall'informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

- **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ANDRIA, 06 giugno 2026

IL DOCENTE

Prof. don Alessandro Tesse

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANTONIO ZINGARELLI

MATERIE: **STORIA ED EDUC. CIVICA, FILOSOFIA**

CLASSE: 5B CLASSICO – LICEO “C. TROYA” ANDRIA

ANNO SCOLASTICO 2025/'26

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B del liceo classico risulta composta da 14 allievi (3 maschi e 11 femmine), integrati dal punto di vista scolastico e corretti nel comportamento.

In tale classe è stato possibile, grazie allo spiccato interesse per le materie di studio, attivare un insegnamento graduale e proficuo, ispirato ad una progettualità complessiva che, per larga parte, è stata rispettata. In tale progettualità sono stati considerati gli obiettivi propri delle discipline e gli obiettivi trasversali volti alla realizzazione di percorsi inerenti la programmazione di un corso di studi di tipo classico.

COMPORTAMENTO DELLA CLASSE: corretto

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE: continuo

PROFILO COGNITIVO (LIVELLO MEDIO) DELLA CLASSE: più che buono.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Per ciò che riguarda il corrente anno scolastico gli obiettivi perseguiti e nel complesso conseguiti sono stati

PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- *Conoscenza dei nuclei tematici
- *Capacita' di analisi e di interpretazione storica
- *Capacita' di correlazione tra avvenimenti di periodi diversi
- *Acquisizione di un linguaggio specifico
- *Capacita' critico-rielaborative

*Capacita' di analisi interdisciplinare

PER FILOSOFIA:

*Capacita' di intendere il pensiero dell'autore

*Capacita' di contestualizzare il pensiero filosofico

*Capacita' di cogliere i nessi fondamentali della teoria studiata

*Acquisizione di un linguaggio specifico

* Capacità di confrontare pensieri diversi

CONOSCENZE, CONTENUTI DISCIPLINARI PER STORIA E EDUCAZIONE CIVICA:

- * Il processo di unificazione
- * Borghesia e classe operaia
- * Lo scenario extraeuropeo
- * Industrializzazione e società di massa
- * L'Italia giolittiana
- * La Prima guerra mondiale
- * La Rivoluzione Russa
- * L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- * Il "dopoguerra" in Italia e l'avvento del Fascismo
- * Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- * La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- * Il Regime Fascista in Italia
- * La Seconda guerra mondiale

ED. CIVICA

- * Il lavoro un diritto-dovere
- * Scienza ed etica: tra dialogo e conflitto

PER FILOSOFIA:

- * Immanuel Kant

- * Il Romanticismo e l'idealismo
- * Humboldt: La storia, il linguaggio e lo Stato
- * Johann Gottlieb Fichte
- * Georg Wilhelm Friedrich Hegel
- * Arthur Schopenhauer
- * Friedrich Wilhelm Nietzsche
- * Henri Bergson
- * Karl Popper

Cenni su Hanna Arendt e Simone Weil Agli allievi è stato somministrato materiale vario per favorire il personale lavoro di approfondimento.

METODOLOGIE

I percorsi formativi seguiti nelle discipline sono:

PER STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

- *Spiegazione frontale del fenomeno storico
- *Raccordo con quanto studiato
- *Proiezione prospettica del dato storico
- *Analisi e interpretazione del documento storico
- *Discussioni in classe
- *Verifiche formative e sommative
- *Riferimenti multidisciplinari

PER FILOSOFIA:

- *Presentazione del movimento filosofico
- *Spiegazione frontale del sistema concettuale del singolo autore
- *Confronto col pensiero di autori già studiati
- *Anticipazione delle categorie filosofiche dipendenti dal sistema in esame
- *Analisi ed ermeneutica del testo
- *Riferimenti multidisciplinari
- *Discussioni in classe

*Verifiche formative e sommative

VALUTAZIONE:

Nello specifico disciplinare si è fatto riferimento alle seguenti competenze:

- *Conoscenza del contenuto
- *Coerenza logica della risposta
- *Proprietà espressiva e correttezza sintattica
- *Capacità di analisi e di sintesi
- *Capacità critico-rielaborative
- *Apporto personale

Nella valutazione complessiva sono stati considerati i seguenti elementi: prerequisiti, attenzione, impegno, studio personale, conseguimento degli obiettivi formativi.

TESTI ADOTTATI

Testo adottato, per la parte storica: A. Giardina- G. Sabbatucci- V. Vidotto, *Lo spazio del tempo*, voll. 2 e 3- Editori Laterza, Bari.

Testo adottato, per la parte filosofica: N. Abbagnano, G. Fornero, *LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA* 2/3, Paravia

Andria, 04 maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Antonio Zingarelli

.

LICEO STATALE 'C. TROYA'

Anno Scolastico 2025/26

RELAZIONE FINALE

Classe V Sez. B Indirizzo Classico

Prof.ssa R. Marulli

LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E CULTURA GRECA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta di 14 elementi (3 ragazzi, 11 ragazze), si presenta integrata nel contesto scolastico e corretta nel comportamento.

Gli alunni hanno usufruito nell'ambito delle discipline di indirizzo di una continuità didattica che ha permesso loro di acquisire il metodo di lavoro; è stato attivato un insegnamento graduale, ispirato ad una progettualità complessiva che, in gran parte, è stata rispettata. In tale ottica sono stati considerati gli obiettivi peculiari di entrambe le discipline e gli obiettivi trasversali e interdisciplinari, finalizzati alla comprensione, traduzione e analisi dei testi e alla realizzazione di mappe concettuali e percorsi di approfondimento.

La classe nel corso del triennio è apparsa generalmente motivata allo studio e ben disposta al dialogo educativo; gli studenti hanno risposto positivamente all'azione didattica conseguendo risultati apprezzabili.

Essi hanno mostrato comportamenti controllati e maturi; quasi nessuno si è sottratto all'impegno costante; un gruppo nutrito ha frequentato con assiduità le lezioni; pur essendo impegnati in numerose attività extracurricolari neppure nell'ultima fase dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato un minore impegno nello studio.

Un numero congruo di discenti, intellettualmente ben dotati e costantemente impegnati, ha mostrato un'ottima crescita conseguendo tutte le competenze inerenti allo studio delle discipline. La loro preparazione si presenta completa e organica; essi evidenziano una conoscenza approfondita dei contenuti, l'uso di un linguaggio appropriato e maturità di giudizio critico.

Altri allievi hanno rivelato una regolarità nello studio che ha favorito gradualmente progressi e il conseguimento di un livello di preparazione buono.

Alcuni alunni, con carenze di base soprattutto nella capacità di comprendere e tradurre i testi, hanno compiuto un'azione graduale di recupero attraverso attività di sostegno e un impegno più costante grazie ai quali sono pervenuti ad un livello di preparazione nel complesso discreto.

In relazione alla programmazione sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza dei caratteri salienti della storia letteraria latina e greca.

Conoscenza della poetica e del pensiero degli autori.

Conoscenza delle strutture sintattiche, morfologiche, lessicali-semantiche delle lingue classiche.

COMPETENZE

Riflessione critica

Problematizzazione delle conoscenze

Argomentare dimostrativo e logicamente controllato

Apertura e senso critico nell'affrontare problematiche

Competenze traduttive adeguate

CAPACITA'

Capacità di analisi e sintesi

Collegamento tra autori e problemi affrontati

Contestualizzazione storico-letteraria dei testi tradotti

Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare

Capacità espositiva efficace e fluida

CONTENUTI

N.B. per le scelte operate si consideri il programma allegato

METODOLOGIA

Lezioni frontali

Dialogo e discussione

Esercizi di traduzione

Attività di potenziamento e recupero

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo

Dizionari

Materiali forniti dal docente

Materiale di studio ricercato dai discenti

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

Interesse e impegno

Grado di interesse e partecipazione al dialogo educativo

Grado di preparazione complessiva

Assiduità nella presenza

VERIFICA

Interrogazioni periodiche (almeno 2 per quadrimestre)

Traduzione di passi d'autore (almeno 2 per quadrimestre)

Discussioni su tematiche di carattere letterario

LIBRI DI TESTO

LATINO G. Garbarino, **De te fabula narratur**, vol. 2 e vol. 3 Paravia

Tantucci – Roncoroni, **il Tantucci plus**

grammatica ed esercizi vol. 2 Mondadori, POSEIDONIA

De Bernardis-Sorci, **L'ora di versione**, seconda edizione-Zanichelli

GRECO

Agnello – Orlando, **Il nuovo ktesis**- Letteratura greca, vol.2 e vol. 3 Palumbo Editori

Santoro- Vuat, **Eulogos**- Grammatica greca ed esercizi vol. 2 Paravia

Amisano, **δύο**, Versioni greche, Paravia

Andria, 15/05/2026

La docente

Rosa Marulli

ALLEGATO N. 3

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Programma di Scienze Naturali

svolto nella classe 5[^]AC

a.s.2025-2026

Prof. ssa Antonia Cantatore

TESTO ADOTTATO

**Valitutti, Taddei, Maga, Macario “Carbonio , metabolismo, biotech- EBook
Multimediale Biochimica e biotecnologie”**

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio.
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione).
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria).

2. Idrocarburi

- Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione).
- Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura).

- Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov).
- Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila).
- Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica: alchilazione, solfonazione, alogenazione, nitratura; effetto orientante dei sostituenti del benzene)

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali.

Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N , S_N2 e S_N1 e di eliminazione $E1$ e $E2$).

Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, eteri e fenoli).

- Classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, eliminazione e disidratazione.

- L'Acidità di alcoli e fenoli.

Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura)

- Reazione di addizione nucleofila nei chetoni e aldeidi.

- Reazioni di ossidazione riduzione di aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche).

- Le proprietà chimiche degli acidi carbossilici

Gli esteri e i saponi

-I saponi e le micelle

Le ammine e le ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi).

BIOCHIMICA

Le Biomolecole

Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa).

Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).

I terpeni, gli steroli e gli steroidi: colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili.

Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, denaturazione).

Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione; allosterismo e cooperatività nell'emoglobina)

Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi (proprietà, classificazione e nomenclatura, catalasi enzimatica, il turnover di un enzima, equazione di Michaelis e Mantén, attività e regolazione enzimatica, i coenzimi (NAD, FAD).

Nucleotidi. Nucleosidi e loro derivati.

-La struttura della molecola del DNA.

EDUCAZIONE CIVICA

-Il lavoro un diritto un dovere

-Scienze ed Etica

Andria, 15/05/2026

**Il Docente
Antonia Cantatore**

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE
PROF. SSA COPETA MARIA
CLASSE 5 SEZ. B LICEO CLASSICO

Testo Utilizzato: Lo sguardo dell'arte, Irene Baldriga, Mondadori Education vol 3 e 4

I Quadrimestre

PROGRAMMA A.S. 2025/26

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Caratteri generali dei due movimenti.

Contenuti: - L'antico nell'architettura, scultura e pittura tra Sette e Ottocento

Il Neoclassicismo

Canova, Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. **David**: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

Il Romanticismo

Friedrich: Il Naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia

Gericault: La zattera della medusa.

Delacroix : La libertà che guida il popolo

Hayez: Il Bacio

Il Realismo

Courbet: Il seppellimento ad Ornans; Gli Spaccapietre

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'Impressionismo

Conoscenze: – Comprendere come nasce la nuova pittura dell'impressionismo

Contenuti: – Le rivoluzioni tecniche riguardanti la luce e il colore; La pratica della pittura en plain air – Importanza delle nuove frontiere dalla fotografia agli studi della fisica dell'ottica, all'industria chimica, alla diffusione delle stampe giapponesi. Le leggi della percezione ottica di Chevreul

Manet: Poetica; Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère

Monet: Poetica: Impression, soleil levant, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Degas: Poetica: La lezione di danza, L'Assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu

Renoir: Poetica: Ballo al Moulin de la Galette, Les grenouillères

De Nittis: Poetica: Lungo l'Ofanto, Che Freddo!, Autoritratto, Colazione in giardino, Il salotto della Principessa Matilde

POSTIMPRESSIONISMO

Conoscenze: – Comprendere la funzione di Cézanne nella formazione del concetto di arte contemporanea

Contenuti: –Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo; Solidità dell'immagine. Visione razionale dell'arte: Cézanne e Seurat; Visione emozionale: Gauguin e Van Gogh;

Paul Cézanne: Poetica; I bagnanti, La casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire;

Seurat Poetica, Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

Van Gogh: Poetica e vita; I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi. Dispensa relativa alle vicende personali. I 5 periodi della sua vita in relazione alla sua poetica pittorica. (Arles, Parigi; Auvergne sur oise; Saint Remi; Il Dottor Gachet)

Gauguin: Poetica; Il Cristo giallo, Chi siamo, dove andiamo, da dove veniamo; Come sei gelosa?

ART NOUVEAU

Contenuti:- il nuovo gusto Borghese, la nascita delle arti applicate

Poetica dell'Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Il Ver Sacrum; La Secessione, il palazzo delle Secessioni

Klimt: Poetica; Il bacio; Giuditta I e Giuditta II (Salomé) La femme fatale

AVANGUARDIE STORICHE E NOVECENTO

Il Novecento

Concetto di avanguardia storica

Espressionismo. Poetica

Munch. La fanciulla malata, Sera nel corso di K. Johann, Urlo, Pubertà

Cubismo La decostruzione della prospettiva; Il tempo e la percezione dello spazio; Cubismo analitico e sintetico

Pablo Picasso: Poetica; Periodo Blu e Rosa Le Femmes d'Alger; Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

Produzione e i significati del movimento futurista. La rottura con il passato; La modernità e la velocità. La donna futurista. Marinetti

Umberto Boccioni: Poetica; La città che sale; Stati d'animo: gli addii , Forme uniche nella continuità dello spazio.

Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo nascita dell'arte concettuale.

Duchamp. Orinatoio, Ruota di Bicicletta, L.H.O.Q.Q.C.

Man Ray. Cadeaux, Rayogramma, Les Violon d'Ingres

Surrealismo: l'arte come automatismo psichico, poetica dell'arte dell'inconscio.

Ernst: Bambini minacciati da un usignolo, La vestizione della Sposa

Magritte: Crisi dell'oggetto reale. Ceci n'est pas une pipe, Impero delle luci, Riproduzione vietata; La condizione umana

Dali: La persistenza della memoria, il metodo paranoico-critico

ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.

II Quadrimestre: Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale. Visione del film Monuments men

Andria, 4/05/2026

Prof.ssa Copeta Maria

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. L'elettrizzazione per strofinio. Gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori. Conduttori e isolanti elettrici. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. L'elettroscopio. L'elettrizzazione di un conduttore per induzione. L'elettroforo di Volta.

La legge di Coulomb. La forza elettrica tra due cariche puntiformi. La costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica in un sistema di cariche. Forza elettrica e forza gravitazionale.

La polarizzazione degli isolanti. Polarizzazione per deformazione e per orientamento. La forza elettrica in un isolante. La costante dielettrica relativa e assoluta.

LA GRAVITAZIONE

Le leggi di Keplero (enunciati). La legge di gravitazione universale. La forza gravitazionale tra punti materiali. La forza gravitazionale esercitata da corpi a simmetria sferica. L'accelerazione di gravità sulla superficie della Terra. Il campo gravitazionale. Il vettore campo gravitazionale. Il campo gravitazionale di un punto materiale. Il campo gravitazionale della Terra. L'energia potenziale gravitazionale. L'energia potenziale nell'interazione tra la Terra e un corpo lontano. L'energia potenziale gravitazionale di due punti materiali. L'energia potenziale della forza-peso come caso limite.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico. Le linee del campo di una carica puntiforme. Le proprietà generali delle linee di campo. Il campo elettrico di un sistema di due cariche. Il campo elettrico uniforme. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. L'esempio dei fluidi. Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Dimostrazione del teorema. Flusso del campo elettrico e linee di campo. Il campo di una distribuzione sferica di carica. L'analogia con il campo gravitazionale.

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il potenziale elettrico. Il volt e l'elettronvolt. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale.

L'equilibrio elettrostatico nei conduttori. La carica elettrica di un conduttore in equilibrio. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore. Il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie. il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica.

La capacità elettrica. Definizione e unità di misura. La capacità di una sfera conduttrice. I condensatori. La capacità di un condensatore.

Il condensatore piano. Il campo elettrico tra le armature. La differenza di potenziale e la capacità. Il ruolo dell'isolante tra le armature.

Condensatori in parallelo e in serie. Il collegamento in parallelo. Il collegamento in serie.

I CIRCUITI ELETTRICI

La corrente elettrica. Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente elettrica. L'intensità di corrente. Intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua.

La prima legge di Ohm. I conduttori ohmici. I resistori e la resistenza elettrica.

Resistori in serie e in parallelo. Il collegamento in serie. Il collegamento in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff. La legge dei nodi. La legge delle maglie.

La seconda legge di Ohm. La resistività di un conduttore. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. L'effetto Joule e la potenza dissipata. Calcolo della potenza dissipata. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule. Il kilowattora.

Generatori di tensione ideali e reali. La forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli. La resistenza interna di un generatore reale. La misurazione della forza elettromotrice e della resistenza interna.

Modulo CLIL: Current and electric circuits

Electric current. A simple electric circuit. Ohm's laws. Resistance and resistivity. Series/parallel connection. Kirchhoff's laws.

1° quadrimestre: Il lavoro: un diritto-dovere.

2° quadrimestre: Scienza ed etica.

Andria, 15/05/2026

La docente

Laura Fanelli

Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "C. Troya" - Andria

Programma di MATEMATICA svolto entro il 15-05-26 classe 5BC

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.verde" vol. 4A ed. Zanichelli

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche.

Proprietà delle funzioni. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. Proprietà delle funzioni esponenziale e logaritmica.

Funzione inversa.

Funzione composta.

LIMITI DI FUNZIONI

Insiemi di numeri reali. Intervalli limitati e illimitati. Intorni di un punto. Intorno destro e intorno sinistro di un punto. Intorni di meno infinito e di più infinito. Punti di accumulazione.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione e significato. Interpretazione geometrica. Verifica del limite. Funzioni continue. Limite per eccesso e limite per difetto. Limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Definizioni e significato. Limiti destro e sinistro infiniti.

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizioni e significato.

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizioni e significato .

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

Operazioni sui limiti. Limiti di funzioni elementari. Limite della somma. Limite del prodotto. Limite della potenza di una funzione. Limite del quoziente. Limite delle funzioni esponenziali con base variabile. Limite delle funzioni composte.

Forme indeterminate. Il limite di una funzione razionale per x che tende all'infinito. Il limite di una funzione razionale fratta per x che tende a un valore finito. Limite di una funzione irrazionale. Altri esempi di forme indeterminate.

Limiti notevoli. Limiti di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

Funzioni continue. Definizioni.

Punti di discontinuità e di singolarità. Punti di discontinuità di prima specie, seconda specie e di discontinuità eliminabile. Punti singolari.

Asintoti. Asintoti verticali e orizzontali e loro ricerca. Asintoti obliqui e loro ricerca.

Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Calcolo della derivata con la definizione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali (solo enunciati). Derivata della funzione costante. Derivata della funzione identità. Derivata della funzione potenza. Derivata della funzione radice quadrata. Derivata della funzione seno. Derivata della funzione coseno. Derivata della funzione esponenziale. Derivata della funzione logaritmica.

Operazioni con le derivate (solo enunciati). Derivata del prodotto di una costante per una funzione. Derivata della somma di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni. Derivata del reciproco di una funzione. Derivata del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione tangente e della funzione cotangente.

Derivata di una funzione composta. Derivata della potenza di una funzione.

Derivata della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente. Retta tangente e derivata prima. Punti stazionari.

Punti di non derivabilità. Flessi a tangente verticale. Cuspidi. Punti angolosi.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

Massimi, minimi e flessi. Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Concavità. Flessi.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale.

Flessi e derivata seconda. Concavità e segno della derivata seconda. Ricerca dei flessi e derivata seconda.

1° quadrimestre: Il lavoro: un diritto-dovere.

2° quadrimestre: Scienza ed etica.

Andria, 15/05/2026

La docente

Laura Fanelli

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5BC

a.s. 2025-2026

prof.ssa Claudia Antonia Figliolia

Module 1 The Victorian Age: an age of optimism and contrast (1837-1901)

- **Historical, Social and Literary Background**
- **Prose: Fiction**
- **Emily Bronte: Wuthering Heights**

"He's more myself than I am"

- **Charles Dickens: A Timeless Romantic Genius and Social Novelist**

Oliver Twist or The Parish Boy's Progress, *"I want some more"*

Hard Times, *"Nothing but Facts"*

Global Issue: Child Labour

International Labour Organisation (ILO) reports on Child Labour Globally

Michael Cunningham, Specimen Days

Comparing Perspectives: Dickens and Verga

Child Labour: Bleak House and Rosso Malpelo

Thinking Routine: Education Then and Today

- **Robert Louis Stevenson: The Double**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, „*The truth about Dr Jekyll*“

- **Oscar Wilde and the Aesthetic Movement**

The Preface to The Picture of Dorian Gray, „*All art is quite useless*“

The Picture of Dorian Gray, *Dorian Gray kills Dorian Gray*

Active Investigation: Online and Offline Personae

- **Poetry**

- **Rudyard Kipling**

The White Man's Burden

- **Walt Whitman**

O Captain! my Captain!

- **Emily Dickinson**

To Make a Prairie

Hope is the Thing

Module 2 The Age of Anxiety (1901-1949)

- **Historical, Social and Literary Background**

- **Prose: Non Fiction – Political Speech**

- **Winston Churchill**

The Speech to the House of Commons, „*Blood, toil, tears and sweat*“

- **Poetry**

The War Poets

- **Rupert Brooke, The Soldier**

- **Siegfried Sassoon, Suicide in Trenches**

- **Wilfred Owen**, Dulce et Decorum est pro Patria Mori

Visual Document on Shell-shock

Global Issue: Peace and Conflict

Nelson Mandela, Peace is not just the absence of conflict

Thinking Routine: Children at War

- **Thomas Sterne Eliot**, The Waste Land *"The Burial of the Dead"*

Comparing Perspectives: Eliot and Montale

The Hollow Men and *Non Chiederci la Parola*

- **Prose: The Stream of Consciousness**
- **James Joyce**, Dubliners

The Dead, *"She was fast asleep"*

Ulysses, *"Yes I Said Yes I Will Yes"*

The Myth of Ulysses

Ulysses as a modern Hero

- **Virginia Woolf** and her Stream of consciousness
- **Movers and Shakers: Sigmund Freud**
- **George Orwell**

Nineteen Eighty-Four, *"The Object of Power is Power"*

Active Investigation: Human Rights and Torture

Cross-Cultural Perspectives: Big Brother is watching you

Module 3 Towards a Global Age (1949-today)

- **Historical, Social and Literary Background**
- **Prose: Fiction**

Movers and Shakers: The Youth Movements from the Beatles to Today

- **Drama**
- **Samuel Beckett**, The First Absurdist Playwright

Waiting for Godot, *"What do we do now? Wait for Godot"*

Cross-Cultural Perspectives: A Timeless Play Critical Perspectives: Martin Esslin on The Theatre of the Absurd Picturing History: Disturbing Realism (Tate Britain and Tate Modern)
Module 4 The Woman Question • Feminism • Women in WWI • The Suffragette Movement and Emmaline Pankhurst • Mary Wollstonecraft; The first Activist <i>A Vindication of the rights of Women</i> • Virginia Woolf <i>A Room of One's Own</i> • Toni Morrison <i>Cinderella Stepsisters</i> • Women and Nobel Prize
Module 5 Political Speeches • Prose: Non Fiction Political Speech • Winston Churchill The Speech to the House of Commons, <i>"Blood, toil, tears and sweat"</i> Active Investigation: Discrimination • Nelson Mandela Peace is not just the absence of conflict
Module 6 Social Studies • Job (competenza 1) • Economical development and Sustainability (competenza 5)
Language and Certification training B2First Writing: Opinion essay Pro/cons essay Reading comprehension and commenting graphs INVALSI training

Andria, 14.05.2026

LICEO STATALE "C. TROYA" – ANDRIA

PROGRAMMA DI ITALIANO

Anno Scolastico 2025/2026

Classe V sez. B –Liceo Classico

Prof. Lorusso Anna Rosaria

CONTESTI:

L'ITALIA POSTUNITARIA: le strutture politiche-economiche e sociali; Le ideologie e le istituzioni culturali; Il Positivismo, il Darwinismo; il Darwinismo sociale

L'ETA' DEL DECADENTISMO: società, cultura, idee

LE CORRENTI:

VERISMO (società- cultura- la visione del mondo - Verismo e Naturalismo)

SCAPIGLIATURA (societa'- cultura-la Bohème parigina)

FUTURISMO (il concetto di “avanguardia”, società, contenuti, tematiche: il paroliberoismo, l'analogia e la sinestesia, l'onomatopea, il disordine e il brutto, la velocità e il progresso, il rifiuto del passato, la guerra come “sola igiene del mondo”, il rapporto col regime fascista)

CREPUSCOLARISMO (caratteri generali della corrente)

Il fanciullo che piange di Corazzini e Il fanciullino pascoliano

ERMETISMO (**caratteri generali**)

Per ogni testo esaminato sono stati effettuati analisi e commento, anche la parafrasi per i testi poetici)

LEOPARDI (vita, Canti, Operette Morali- Zibaldone dei pensieri; I L piacere, il vago e l'infinito, la doppia visione, la rimembranza, gli Antichi, la concezione della Natura, il Romanticismo leopardiano)

CANTI:

L'Infinito

A Silvia

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra, vv. 111-125

OPERETTE MORALI:

Dialogo della natura e di un Islandese

TARCHETTI (vita, opere, la contestazione ideologica e stilistica, la nuova figura femminile)

FOSCA:

L'attrazione della morte (ant. di brani)

VERGA (vita, opere, poetica e tecnica narrativa; l'ideologia verghiana, il verismo in Verga e il Naturalismo zoliano, lo straniamento classico e rovesciato, la lotta per la vita)

MALVOGLIA:

I Vinti e la fiumana del progresso (Pref.)

MASTRO DON GESUALDO: trama

Gesualdo e la tensione faustiana, il Self Made Man

VITA DEI CAMPI:

Rosso Malpelo

La Lupa

NOVELLE RUSTICANE:

Liberta'

D'ANNUNZIO (vita, opere, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo, i romanzi del Superuomo, caratteristiche e trame dei romanzi "Il trionfo della morte", " Le Vergini delle rocce", "Il fuoco"; il rapporto con il Fascismo, il Panismo)

IL PIACERE (trama e caratteri dell'opera)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (III, cap. II)

LE VERGINI DELLE ROCCE (trama e caratteri dell'opera)

Il programma politico del Superuomo (dal libro I)

ALCYONE:

La pioggia nel pineto

I Pastori

PASCOLI (vita-opere, il Socialismo Umanitario, Pascoli, “vate” dell’uomo comune; Il Fanciullino: una poetica decadente; il nido e il rifiuto di rapporti esogamici; il fanciullino e il superuomo: miti complementari; le soluzioni formali, il simbolismo)

IL FANCIULLINO:

Una poetica decadente

MYRICA:

X Agosto

Novembre

CANTI DI CASTELVECCHIO:

Il gelsomino notturno

POEMETTI:

Digitale purpurea

MARINETTI (vita e opere- ideologia e poetica)

Manifesto del FUTURISMO

CORAZZINI (caratteri generali sull’autore)

PICCOLO LIBRO INUTILE:

Desolazione di un povero poeta sentimentale

PIRANDELLO vita-opere- il flusso vitale- l’umorismo – l’avvertimento del contrario- il sentimento del contrario- la pazzia- la trappola – la maschera- il grottesco- il metateatro - il relativismo gnoseologico – il dramma dell’incomunicabilità

NOVELLE PER UN ANNO:

Il treno ha fischiato

IL FU MATTIA PASCAL:

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia (da i capp. XII-XIII)

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

**SVEVO (vita, opere, poetica, influenze, l'inetto sveviano, la Psicoanalisi, la normalità malata-
l'inetto e il superuomo)**

LA COCIENZA DI ZENO

La morte del padre

La salute malata di Augusta (dal cap. VI)

Conclusione del romanzo: L' apocalisse cosmica

MARINETTI (vita- impegno politico- poetica)

MANIFESTO DEL FUTURISMO

UNGARETTI (vita -poetica- stile)

L'ALLEGRIA

Il porto sepolto

San Martino del Carso

Mattina

MONTALE (vita- poetica -stile- Le occasioni- Satura)

OSSI DI SEPPIA:

Non chiederci la parola

Il male di vivere

Merigiare pallido e assorto

EDUCAZIONE CIVICA:

Il lavoro nella narrativa verghiana

Il rapporto tra scienza ed etica: Il progresso in D'Annunzio; Il progresso tecnologico nella visione futurista

TIPOLOGIE TESTUALI: A- B -C

DANTE

PARADISO, I - III- VI – XI- XVII- XXXIII

Libri di testo: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia, volumi 3.a - 3.b- 3.c

Bosco-Reggio, Dante, Paradiso, Le Monnier Scuola.

Andria, 14 maggio 2026.

Prof.ssa Lorusso Anna Rosaria

PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2025/2026
DISCIPLINA: SC. MOTORIE
Prof. Riccardina MANSI
Classe 5 sez. B CLASSICO

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISIOLÓGICO	• Lavoro aerobico intervallato • Lavoro aerobico continuato • Esercizi respiratori • Esercizi di stretching • Esercizi di mobilità • Esercizi di potenziamento • Test per la valutazione motoria
LA COORDINAZIONE	• Esercizi a corpo libero • Esercizi con piccoli attrezzi • Circuiti e percorsi motori • La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive • Test per la valutazione motoria
LO SPORT	• Esercizi di preatletica generale • Esercizi preparatori e propedeutici per il valicamento dell'ostacolo • Il valicamento dell'ostacolo e la corsa ostacoli • Fondamentali individuali della pallavolo • Gioco della pallavolo • Il badminton

EDUCAZIONE CIVICA	• Il Lavoro: un diritto-dovere
--------------------------	--

ANDRIA 09.06. 2026

IL DOCENTE

prof. ssa Riccardina MANSI

RELIGIONE
CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO – CORSO B
Anno scolastico 2025-2026
DOCENTE: Prof. don Alessandro Tesse

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche
- 1.3 Etica e valori umani
- 1.4 Etica e religione

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 Etica personalista
- 2.4 L'etica tra eudemonismo ed edonismo
- 2.5 Tra identità e alterità: l'uomo *animale politico*

3. LA LIBERTÀ E LA COSCIENZA

- 3.1 Libertà dell'uomo e grazia di Dio
- 3.2 Libertà e norme morali: i Comandamenti e le Beatitudini
- 3.3 L'uomo e il male. Cenni di amartiologia
- 3.4 La libertà nel discernimento etico

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 La dimensione biologica della sessualità
- 4.2 La castità come dono e impegno. Valutazioni etiche dei rapporti prematrimoniali.
- 4.3 Il valore e la sponsalità del corpo dell'uomo
- 4.4 Genitorialità responsabile
- 4.5 *L'habitare secum*, custodia della propria sessualità.
- 4.6 L'amore umano tra *philia*, *eros* e *agàpe*, anima della sessualità
- 4.7 Inizio e fine Vita
- 4.8 L'omosessualità nella Tradizione e nel Magistero della Chiesa

5. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

- 5.1 Attualità dell'enciclica *Populorum Progressio*
- 5.2 Scienza ed Etica

Libro di testo: Confronti 2.0, M. Contadini, A. Marcuccini, A. P. Cardinali.

Andria, 14 maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. don Alessandro Tesse

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DISCIPLINA DI STORIA
PROF. ZINGARELLI ANTONIO
CLASSE 5 SEZ. B LICEO CLASSICO

2° VOLUME:

C12-IL RISORGIMENTO ITALIANO:

- Il progetto mazziniano
- Moderati, cattolici e federalisti
- Pio XI e il movimento per le riforme
- Il '48 italiano. La guerra contro l'Austria
- La sconfitta dei democratici italiani

C13-L'UNITA D'ITALIA:

- Il Piemonte liberale del conte Cavour
- La sconfitta dei repubblicani
- L'alleanza franco-piemontese e la seconda guerra di indipendenza
- I Mille e la conquista del Mezzogiorno
- L'Unità d'Italia: caratteri e limiti

C14-LE NUOVE CLASSI SOCIALI:

- La nascita del movimento operaio e la Prima Internazionale
- La Chiesa cattolica contro la modernità borghese

C18-GOVERNARE L'ITALIA UNITA:

- Demografia, economia e società
- La classe politica e i primi provvedimenti legislativi
- Le rivolte contro l'unità e il brigantaggio
- La conquista del Veneto e la presa di Roma
- Il governo della Sinistra
- La crisi agraria e la politica economica protezionista
- La politica estera e il colonialismo
- Socialisti e cattolici
- Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie

3° VOLUME:

C1-LA SOCIETÀ DI MASSA:

- Masse, individui e relazioni sociali
- Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro

- La costruzione dell'identità nazionale: scuola, esercito e suffragio universale
- Partiti di massa, sindacati e riforme sociali
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I primi movimenti femministi
- La Chiesa di fronte alla società di massa
- Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo

C2-L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900:

- Le contraddizioni della Belle Époque
- Nuove alleanze in Europa e i nuovi equilibri mondiali
- I focolai di crisi

C3-L'ITALIA GIOLITTIANA:

- La crisi di fine secolo e la svolta borghese
- Decollo dell'industria e questione meridionale
- Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

C4-LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA:

- Una reazione a catena
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- 1915: l'intervento dell'Italia
- Lo stallo dei fronti di guerra (1915-16)
- Guerra di trincea e le nuove tecnologie
- La mobilitazione del "fronte interno"
- 1917: l'anno della svolta
- La rivoluzione russa: da febbraio ad ottobre
- La rivoluzione russa: dittatura e guerra civile
- 1918: la sconfitta degli Imperi centrali
- Il trattato di pace. Vincitori e vinti
- Il mito e la memoria della Grande Guerra

C5-L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA:

- Il "biennio rosso"
- La Repubblica in Germania
- Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna
- L'Urss da Lenin a Stalin

C6-DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA:

- Il dopoguerra e la "vittoria mutilata"
- Le forze politiche
- Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
- L'offensiva fascista
- Mussolini alla conquista del potere
- Verso lo Stato autoritario
- La dirittura a viso aperto
- Il contagio autoritario

C7-LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30

- Sviluppo e squilibri economici
- Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street

- Il dilagare della crisi
- La crisi in Europa
- Il New Deal di Roosevelt

C16-L'ITALIA REPUBBLICANA (1945-2000):

- Il centro-sinistra, il '68 e l'autunno caldo
- Violenza politica e crisi economica
- Terrorismo e "solidarietà nazionale"

Andria, 14 maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Antonio Zingarelli

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DISCIPLINA FILOSOFIA
PROF. ZINGARELLI ANTONIO
CLASSE 5 SEZ. B LICEO CLASSICO

VOLUME 2B

KANT:

- Una vita nell' "ordine" della ragione
- Gli scritti di Kant

C1 PROGETTO FILOSOFICO

- Il percorso filosofico di Kant
- Le basi del criticismo nella dissertazione del 1770
- Il criticismo come "filosofia del limite"
- L'orizzonte storico del criticismo

C2 LA CRITICA DELLA RAGION PURA

- Il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La "rivoluzione copernicana" di Kant
- Le facoltà conoscitive e la partizione della Critica della ragion pura
- Il concetto kantiano di "trascendentale" e il senso complessivo dell'opera
- L'estetica trascendentale
- L'analitica trascendentale (NO: Lo schematismo trascendentale/ la nozione di "schema"/ gli ambiti d'uso delle categorie)

C3 LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- Gli obiettivi della seconda Critica
- I caratteri generali dell'etica kantiana
- L'articolazione dell'opera
- I principi della ragion pura in ambito pratico
- I postulati della ragion pratica (NO: il primato della ragion pratica)

C4 LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- L'argomento e la struttura dell'opera (NO: l'articolazione dell'opera)
- Le definizioni della bellezza
- L'analisi della bellezza artistica
- L'analisi del sublime

IL ROMANTICISMO

C1 IL ROMANTICISMO TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

- Verso il Romanticismo: il pensiero tedesco di fine Settecento
- Humboldt

FICHTE

- La missione di una vita: costruire la libertà
- L'origine dell'idealismo nel dibattito sulla "cosa in sé"
- La nascita dell'idealismo tedesco
- La dottrina della scienza e i suoi principi (FINO A: le caratteristiche dell'Io)

HEGEL

- La costruzione del "regno del pensiero"

C1 LE OPERE GIOVANILI E I FONDAMENTI DEL SISTEMA

- I temi delle opere giovanili
- I fondamenti del sistema hegeliano
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

C2 LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana
- La coscienza
- L'autocoscienza (NO: lo stoicismo è lo scetticismo)
- La ragione
- La seconda parte della Fenomenologia dello spirito

C3 L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO

- La logica (NO: il rapporto tra la logica hegeliana e la storia del pensiero)
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito
- Il primo grado dello spirito: lo spirito soggettivo
- Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo
- Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto

VOLUME 3A

FEUERBACH

C1 LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- I "vecchi" e i "giovani" hegeliani
- Feuerbach

Liceo Ginnasio Statale ' C. Troya' -Andria

Anno scolastico 2025/2026

Programma di Lingua e Cultura greca

Classe V sez. B

Docente: prof.ssa R. Marulli

Libri di testo: M. Casertano/ G. Nuzzo, Il nuovo Ktesis- I Greci e noi, voll. 2-3 Palumbo
Editore

Santoro- Vuat, **Eulogos**- Grammatica greca, Paravia

Amisano, **δύο**, Versioni greche, Paravia

Letteratura

Sofocle

Un teatro più vicino al pubblico

Caratteri del teatro sofocleo

La vita

Le opere

Aiace

Antigone

Trachinie

Edipo re

Elettra

Filottete

Edipo a Colono

La drammaturgia di Sofocle

Etica e religione

Lingua e stile

Lettura antologica dei passi proposti nel libro di testo

Euripide

Un nuovo teatro: protagonista l'uomo

Caratteri del teatro euripideo

La vita

Le opere

La riflessione e il dibattito sui sentimenti: Alceste, Medea, Ippolito

La guerra e le sue conseguenze: Ecuba, Troiane

Le "tragedie di intrigo": Elena, Fenicie

La religione: Elettra, Ifigenia in Aulide, Baccanti

La drammaturgia di Euripide

L'universo ideologico di Euripide

Lingua e stile

Lettura antologica dei brani proposti nel libro di testo

Il teatro comico

Gli inizi della Commedia

La commedia specchio della polis

Le caratteristiche della commedia antica

Aristofane

La vita e le opere

Caratteri e struttura del teatro di Aristofane

Aristofane e Atene

Comicità e linguaggio

Aree tematiche delle commedie di Aristofane

L'irrisione politica: Acarnesi, Cavalieri

La critica alle istituzioni: Nuvole, Vespe

La satira antieuripidea: Donne alle Tesmoforie, Rane

Le commedie dell'utopia: Uccelli, Lisistrata

Il nuovo corso della produzione aristofanea: Donne all'assemblea, Pluto

La commedia secondo Aristofane

La comicità aristofanea: parodia e realismo

Lettura antologica dei testi presenti nel libro di testo

Menandro

Specchio delle trasformazioni

La società nel teatro di Menandro

Un nuovo teatro

L'umanesimo menandro

La tecnica teatrale

Lingua e stile

Il Misanthropo

La ragazza rapata

Lettura antologica dei brani presenti nel testo

L'età ellenistica

Cenni di storia

Caratteristiche della letteratura alessandrina: ellenismo e 'koine'

Elementi di innovazione ed elementi di continuità

Callimaco

La 'rivoluzione' callimachea

La vita

Le opere (sintesi)

La poetica callimachea e le polemiche letterarie

Lettura antologica

Prologo dei Telchini (Aitia fr. 1 Pf)

Elogio della brevità (Inno ad Apollo 100-112)

Le sofferenze di Tiresia e Atteone (Per i lavacri di Pallade 57-136)

Teocrito

Un nuovo genere letterario

La vita

Il 'corpus' teocriteo

La poetica

Gli idilli bucolici

La lingua e il metro

Lettura antologica

Il canto di Tirsi su Dafni (Idilli 1, 64-142)

Le Talisie (Idilli 7, 1-48)

I canti di Licida e di Simichida (Idilli 7, 52-127)

Il Ciclope innamorato (Idilli 11)

Le Siracusane (Idilli 15)

Apollonio Rodio

Le Argonautiche

Il nuovo poema eroico

I protagonisti delle Argonautiche

Violazioni del 'codice' epico

Fra Omero e Callimaco

Apollonio fa epos e dramma

Lettura antologica

Proemio (Argonautiche 1, 1-22)

L'episodio di Ila (Argonautiche 1, 1207-1272)

L'amore di Medea per Giasone (Argonautiche 3, 275-298)

Il sogno di Medea (Argonautiche 3, 616-664)

Il terzo monologo di Medea (Argonautiche 3, 744-769; 801-824)

Lettura, traduzione e analisi testuale

Euripide, Medea, La rhesis di Medea, vv. 214-251 Callimaco,

Inno ad Apollo, vv. 105-112

Educazione civica

Scienza ed etica: tra dialogo e conflitto

La scienza in eta` ellenistica

Andria, 14-05-2026

Gli alunni

La docente

Rosa Marulli

Anno scolastico 2025/2026

Programma di Lingua e Cultura latina

Classe V sez. B

Docente: prof.ssa Rosa Marulli

Libri di testo

G. Garbarino- M. Manca- L. Pasquariello, DE TE FABULA NARRATUR, voll. 2-3, Paravia

Tantucci – Roncoroni, **il Tantucci plus** grammatica, Mondadori, POSEIDONIA

LETTERATURA

Orazio

Un poeta di umili origini destinato al successo

Orazio, interprete sensibile di un'epoca contraddittoria

Le *Satire*: rivisitazione di un genere tipicamente romano

Gli *Epodi*: il ritorno all'aggressività giambica

Le *Odi*: un "monumento" al genere lirico

Le *Epistole*: il ritorno alla poesia in esametri

Lettura antologica

Est modus in rebus (*Sermones*, I, 1, vv. 1-26; 106-121)

Principi di poetica (*Sermones*, I, 4, vv. 1-21)

La funzione educativa del padre (*Sermones*, I, 4, vv. 78-126)

Il topo di campagna e il topo di città (*Sermones*, II, 6, vv. 79-117)

Ovidio

Dalla vita mondana all'esilio sul mar Nero

Ovidio, il poeta della nuova Roma

Gli *Amores*: il superamento dell'elegia erotica

Le *Heroides*: l'elegia in forma epistolare

L'*Ars amatoria*: precetti d'amore

L'epica nuova delle *Metamorfosi*

Lecture antologiche

Lettere di Paride ad Elena (*Heroides*, XVI, vv.281-340; XVII, vv.75-108; 175-188)

L'arte di ingannare (*Ars amatoria*, I, vv.611-614; 631-646)

Apollo e Dafne (*Metamorfosi*, I, vv. 452-489)

Narciso ed Eco (*Metamorfosi*, III, vv. 356-401)

Giasone e Medea (*Metamorfosi*, VII, vv. 1-158)

Orfeo ed Euridice (*Metamorfosi*, X, vv. 1-77)

Tito Livio

Livio, uno storico "pompeiano"

Gli *Ab Urbe condita libri*: la monumentale opera annalistica

Le formulazioni teoriche della *Praefatio*

La visione della storia in Livio

La posizione ideologica e politica di Livio

La prassi narrativa di Livio

Lettura antologica

La sorella degli Orazi: tra amore e patriottismo (*Ab Urbe condita*, I, 26, 2-5)

Tarquinio e Lucrezia (*Ab Urbe condita*, I, 57)

La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia (*Ab Urbe condita*, I, 58)

Quadro storico: L'età Giulio-Claudia

La successione ad Augusto

La dinastia giulio-claudia

Il principato di Tiberio (14-37 d.C.)

La svolta autocratica di Caligola (37-41 d.C.)

Il buon governo di Claudio (41-54 d.C.)
Il principato assolutistico di Nerone (54-68 d.C.)
Il contesto culturale
Il rapporto tra intellettuali e potere

Seneca

Una vita tra politica e filosofia
Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo
I *Dialogi*, caratteristiche, temi
I dialoghi di impianto consolatorio
I trattati
De Clementia
De beneficiis
Naturales quaestiones
La corrispondenza filosofica: le *Epistulae ad Lucilium*
Lo stile della prosa senecana tra ammiratori e detrattori
Le tragedie: contenuti, caratteristiche, stile
L'irriverenza di Seneca: il prosimetro *Apokolokyntosis*

Lecture antologiche
"Un esordio all'insegna della parodia" (*Apokolokyntosis*, 1-4,1)
"Claudio all'inferno" (*Apokolokyntosis*, 4,2- 7,2)

Lucano

La vita
Il Bellum civile: fonti e contenuto
Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano
Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano
Un poema senza eroe: i personaggi del *Bellum civile*
Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
Lo stile della *Pharsalia*

Lecture antologiche
"I ritratti di Pompeo e di Cesare" (*Bellum civile*, 1, vv. 129-157)
"Il ritratto di Catone" (*Bellum civile*, 2, vv. 380-391)

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*
Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena
La questione del genere letterario

Il realismo petroniano

Il plurilinguismo

Lecture antologiche

“La decadenza dell’eloquenza” (*Satyricon*, 1-4)

“L’ingresso di Trimalchione” (*Satyricon*, 32-34) “Presentazione dei padroni di casa”

(*Satyricon*, 37,1- 38,5) “Chiacchiere di commensali” (*Satyricon*, 41, 9- 42,7; 47, 1-6)

“Da schiavo a ricco imprenditore” (*Satyricon*, 75, 8-11; 76)

“La novella del lupo mannaro” (*Satyricon*, 61, 6-62)

“La matrona di Efeso” (*Satyricon*, 111-112,1-8)

L’età dei Flavi

Il contesto storico

Quintiliano

La vita e la cronologia dell’opera

L’ *Institutio oratoria*

Le cause della decadenza dell’oratoria

Lecture antologiche

“I vantaggi dell’insegnamento collettivo” (*Institutio oratoria*, 1,2, 11-13; 18-20)

“Severo giudizio su Seneca” (*Institutio oratoria*, 10, 1,125-131)

L’età di Traiano e di Adriano

Il contesto storico

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà

Tacito

La vita e la carriera politica

L’ *Agricola*: cronologia, temi, contenuti, caratteri

La *Germania*: cronologia, tema, contenuti e fonti

Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa della decadenza dell’oratoria?

Cultura e società: La corrotta eloquenza: un dibattito acceso

Le *Historiae*: gli anni cupi del principato
Gli *Annales*: alle radici del principato
La concezione storiografica di Tacito
La prassi storiografica
La lingua e lo stile

Lecture antologiche

“Le assemblee e l’amministrazione della giustizia” (*Germania*, 11-12) - “Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio” (*Germania*, 18-19)
“La scelta del migliore” (*Historiae*, 1,16)
“La morte di Claudio” (*Annales*, 12, 66-68)
“Scene da un matricidio” (*Annales*, 14,5; 7-8)
“Il ritratto di Petronio” (*Annales*, 16,18)
“Il suicidio di Seneca” (*Annales*, 15, 62-64)

Apuleio

La vita
Le Metamorfosi
Titolo e trama del romanzo
Sezioni narrative
Caratteristica e intenti dell’opera
Lingua e stile

Lecture antologiche

Il proemio e l’inizio della narrazione (Metamorfosi, I, 1-3)
Funeste conseguenze della magia (Metamorfosi, I,11-13; 18-19)
Lucio diventa asino (Metamorfosi, III, 24-25)
La *fabula* di Amore e Psiche (Metamorfosi, IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-24)

Lettura, traduzione e analisi testuale

Orazio

Principi di poetica (*Sermones*, I,4, vv. 1-11)
Un incontro sgradevole (*Sermones*, I, 9, 1-11)

Pirra (*Carmina* 1, 5)
Il Soratte (*Carmina* 1, 9)
Carpe diem (*Carmina* 1, 11)
Un invito a Mecenate (*Carmina* 1, 20)
Cloe (*Carmina* 1, 23)
O fons Bandusiae (*Carmina* 3, 13)

Il sigillo: la poesia eternatrice (*Carmina* 3,30)

Ovidio

Apollo e Dafne (*Metamorfosi*, I, vv. 490-556)

Narciso e la sua immagine (*Metamorfosi*, III, vv. 454-473)

Petronio

Il *sermo vulgaris* di Trimalchione (*Satyricon*, 50, 3-7)

Seneca

Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitae vitae*, 1)

E' davvero breve il tempo della vita? (*De brevitae vitae*, 2, 1-3)

"*Tempus tantum nostrum est*" (*Epistulae ad Lucilium*, 1,1-3)

Come si devono trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4)

Tacito

"Denuncia dell'imperialismo romano nelle parole di Calgaco" (*Agricola*, 30-31)

Il ritratto di Seiano (*Annales*, IV, 1)

L'uccisione di Agrippina (*Annales*, XIV, 8)

EDUCAZIONE CIVICA

Il lavoro: un diritto-dovere

Il maestro in età imperiale (Seneca e Quintiliano)

Scienza ed etica: tra dialogo e conflitto

La scienza in età ellenistica

Andria, 15/05/2026

La docente
Rosa Marulli

ALLEGATO 4

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE
SCRITTE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
		9-11
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	1-8
	Testo disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
		9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-8
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
		9-11
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	1-8
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	

TIPOLOGIA B

	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere l'argomentazione con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – LATINO

GRIGLIA SCRITTO LATINO E GRECO (TRIENNIO) Comprensione del testo	Comprensione del testo completa 4	Comprensione del testo quasi completa 3.5	Comprensione del testo sostanziale 3	Fraindimento di alcune strutture senza pregiudicare il senso generale 2.5
Decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche	Del tutto corretta, con piena padronanza delle strutture morfosintattiche 3.5/4	Complessivamente corretta 3	Alcuni errori non gravi 2.5	Alcuni errori morfologici e/o sintattici 2
Scelta lessicale e resa in lingua italiana	Precisa, scorrevole, efficace 2	Adeguate 1.5	Non sempre appropriata 1	Inappropriata e/o con errori in lingua italiana 0.5
LIVELLO DELLE COMPETENZE				
<i>La traduzione dal latino e dal greco prevede una interazione tra varie competenze: comprensione globale di un testo espresso in un altro codice linguistico; analisi, interpretazione e decodifica delle strutture morfosintattiche; rielaborazione formale nella madrelingua.</i>	LIVELLO ECCELLENTE Traduce correttamente con autonomia e <u>notevole senso della lingua di partenza</u> e di arrivo un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.	LIVELLO MOLTO AVANZATO Traduce con <u>correttezza e autonomia</u> un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.	LIVELLO AVANZATO Traduce in modo <u>sostanzialmente corretto</u> un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.	LIVELLO INTERMEDIO Traduce commettendo <u>errori lievi</u> un brano che presenti strutture linguistiche e/o tratti stilistici progressivamente studiati.
VOTO	10	9	8	7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				